



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

# Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale



**SPECIALE IL PUNTO**

**UNIONE DEI COMUNI DA PAG. 16**

**RACCOLTA PORTA A PORTA DA PAG. 18**

BIMESTRALE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN DISTRIBUZIONE GRATUITA  
ANNO XL N°5 NOVEMBRE - DICEMBRE 2013

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA



SERRAMENTI



Internorm

# FINESTRA DELL'ANNO

LA NUOVA FINESTRA IN PVC KF 410

DETRAZIONE FISCALE DEL 65% PER TUTTO IL 2014

Ottimo isolamento termico  $U_t$  fino a  $0,62 \text{ W/m}^2\text{K}$   
(con opportuno vetraggio e versione schiumata UPDATE2)



Visita dall'esterno



Visita dall'interno



I-tec Vetraggio



\*Versione standard con vetro LIGHT,  
PILLOW-ROUND Technology, camera ISO

**SHOW ROOM:**

Via Marconi, 109 - Casalecchio di Reno (BO) - Tel. e Fax **051.677.78.26**  
[info@valserramenti.it](mailto:info@valserramenti.it) - [www.valserramenti.it](http://www.valserramenti.it)

# Quali certezze per i cittadini e i Comuni?

*Chiediamo allo Stato il rispetto degli impegni presi*



Care cittadine e cittadini, avevo pensato di dedicare questo editoriale alle prime riflessioni sul bilancio 2014, l'ultimo di questo mandato. Purtroppo, come ormai è capitato spesso in questo travagliato mandato, non sono nelle condizioni di farvi alcuna riflessione. La legge di

stabilità, nel momento in cui vi scrivo, non è ancora stata approvata e in questo inizio di dicembre le novità più rilevanti sul fronte dei Comuni e dei cittadini riguardano una possibile reintroduzione di un'ultima rata di IMU 2013.

In realtà, il mese di novembre era iniziato sotto i migliori auspici. All'inizio del mese, infatti, la Regione Emilia-Romagna ci ha comunicato che il nostro obiettivo di Patto di stabilità, grazie all'intervento regionale, migliorava di 1.360.000 euro passando da 3.351.000 a 1.991.000.

Le risorse liberate dalla Giunta regionale costituiscono infatti la seconda tranche di sblocco di potenzialità di spesa per Comuni e Province.

Se sommate alla prima tranche della scorsa primavera che ammontava a 158 milioni di euro, ciò significa che nel 2013 complessivamente Comuni e Province emiliano-romagnole potranno usare 257 milioni di euro per pagare fornitori e investimenti: risorse che gli Enti hanno in cassa ma che, senza l'intervento della Regione, non potrebbero essere utilizzate perché vincolate dalle norme statali in materia di Patto di stabilità.

La solidarietà della Regione nei confronti dei Comuni è una manifestazione concreta che rende comprensibile a tutti come il fare sistema può produrre risultati effettivi che si traducono nella possibilità di liberare risorse per le imprese e, quindi, favorire la ripresa economica e il miglioramento delle condizioni di vita dei nostri cittadini.

Da cittadino e amministratore pubblico auspicherei che un medesimo sentimento di solidarietà animasse i rapporti fra gli Enti locali e lo Stato Centrale, noto invece con amarezza che i cittadini si sentono sempre più sudditi e i Sindaci somigliano sempre più ai gabellieri di uno Stato medievale. A metà novembre, abbiamo infatti avuto la certezza che lo Stato ci avrebbe tagliato 1.200.000 euro per il riequilibrio del fondo di stabilità, una notizia ferale che rischiava di mettere in discussione la stabilità del bilancio del Comune a un mese e mezzo dalla fine dell'anno. Abbiamo fatto fronte a questo taglio senza chiedere più tasse ai cittadini e senza tagliare i servizi.

Pensavamo di poter concludere l'anno senza ulteriori sorprese e invece pare non ci sia limite al peggio. Nel momento nel quale sto scrivendo questo articolo siamo stati informati della volontà del governo di rimborsare ai Comuni

solo l'IMU prima casa corrispondente all'aliquota base del 4 per mille, lasciando ai cittadini proprietari di case l'onere di pagare il 40% dello 0,05 per mille che il Comune ha già aggiunto all'aliquota base nel 2012 e nel 2013.

Ne consegue che il Comune al momento non può fare niente. Non ha strumenti. Assomiglia molto al colpo di mano che fece il governo Berlusconi con le assimilate nel 2008. Una situazione paradossale e che siamo costretti a subire senza potere fare nulla, anzi, ci troviamo a gestire un rapporto a questo punto compromesso con i cittadini. Il tutto per un valore che per noi è di circa 170 mila euro (il 40% della differenza dello 0,5 su 3,8 milioni di euro). Noi abbiamo fatto quadrare i bilanci con l'aliquota dell'anno scorso, abbiamo avuto ulteriori tagli per il riequilibrio del fondo di solidarietà e abbiamo fatto fronte senza chiedere più tasse, ora non possiamo assistere a questa follia.

Il Governo faccia rapidamente chiarezza sulla seconda rata dell'IMU 2013 e onori gli impegni assunti con i contribuenti e i Comuni italiani. I sindaci hanno dimostrato ampiamente responsabilità e spirito propositivo, ma non si può abusare della loro pazienza e tanto meno si può abusare della pazienza dei cittadini.

Da troppi mesi si susseguono da parte di singoli esponenti governativi dichiarazioni contraddittorie e addirittura antitetiche. È tempo che cessi questo assurdo balletto di parole che hanno il solo esito di alimentare confusione e sconcerto nei cittadini ed esasperazione negli Amministratori locali.

All'atto della decisione di superare l'IMU sulla prima casa il Governo assunse due espliciti impegni: i contribuenti non avrebbero più pagato l'IMU nel 2013 e ai Comuni sarebbe stato garantito l'identico importo onde poter assicurare l'erogazione di essenziali servizi ai cittadini. È troppo chiedere che finalmente si dia corso a impegni così esplicitamente presi?

Spero quindi che al momento della pubblicazione di questo editoriale questa triste vicenda si sia conclusa senza ulteriori oneri per gli italiani, spero che la mobilitazione dei sindaci e dei cittadini che si è sviluppata in queste ore abbia fatto recedere il governo dall'approvare un provvedimento che rischia di creare un solco non superabile nella credibilità dello Stato.

Con questo auspicio, forse più simile ad una invocazione, in un paese sempre più schizofrenico e impegnato a disfare piuttosto che a costruire, voglio salutarvi e augurare a voi e alle vostre famiglie un Buon 2014, senza troppi rimpianti per il 2013 e nella speranza che possa essere l'anno nel quale il nostro paese affronti le riforme non più rinviabili se vogliamo associare alla parola Italia la parola Futuro.

**Simone Gamberini**

*Sindaco*



Casalecchio Notizie  
Periodico dell'Amministrazione Comunale -  
Bimestrale in distribuzione gratuita  
Anno XL  
N°5 novembre-dicembre 2013

Direttore Responsabile  
Gian Paolo Cavina



ASSOCIATA  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

Direzione e Redazione  
Municipio di Casalecchio di Reno  
via dei Mille, 9  
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale  
Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione  
Laura Lelli, Massimiliano Rubbi,  
Francesco Borsari.

Registrazione del Tribunale di Bologna  
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%  
per la Vostra pubblicità  
su Casalecchio Notizie  
051.634.04.80  
eventi@eventibologna.com

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:  
"L'Italia sono anch'io"  
è di Simone Di Cugno

Progetto grafico e impaginazione:  
by design S.r.l. - www.bydesign.it  
via dell'Isonzo 7 • Bologna  
Tel 051 436 577 • Fax 051 439 0531

Fotocomposizione e stampa:  
Tipografia Moderna S.r.l.  
via dei Lapidari 1/2 • Bologna  
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Fascicolo consegnato in tipografia  
il 9 dicembre 2013  
e stampato in 18.000 copie

## SOMMARIO

<b>Editoriale</b> .....	3
<b>Comunità Solare</b> .....	5
<b>Amministrazione informa</b> .....	6
<b>Politiche Sociali</b> .....	7
<b>Diritti</b> .....	10
<b>Mobilità e Territorio</b> .....	11
<b>Gruppi Consiliari</b> .....	13
<b>Speciale Il Punto: l'Unione dei Comuni</b> .....	16
<b>Inserito staccabile: raccolta porta a porta</b> .....	18
<b>Pari Opportunità</b> .....	26
<b>Attività Produttive</b> .....	27
<b>Associazionismo</b> .....	30
<b>Storia Locale</b> .....	31
<b>Casalecchio delle Culture</b> .....	33
<b>Sport</b> .....	37



# Comunità Solare Locale

Come aderire



Dopo il partecipato incontro pubblico degli scorsi 14 novembre e 11 dicembre in cui si sono già state raccolte le prime adesioni ed è stato nominato il primo nucleo di membri fondatori della Comunità solare locale, è sempre possibile aderire sia per i cittadini sia per le imprese. Per avere maggiori informazioni e dare la propria adesione già dallo scorso **16 novembre** è aperto al piano terra del Municipio lo **Sportello Comunità Solare** nella giornata di **mercoledì dalle 8 alle 14**, con **accesso libero** (fino a mercoledì 18 dicembre e da mercoledì 8 gennaio 2014).

## IL PROGETTO DELLE COMUNITÀ SOLARI LOCALI

Il Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari" dell'Università di Bologna coordina il **progetto pilota SIGE**, Sistema Integrato di Gestione dell'Energia, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, che dal 2011 lavora per la nascita delle Comunità Solari Locali.

Oltre a Casalecchio di Reno sono cinque i Comuni bolognesi che hanno aperto la strada costituendo l'associazione delle Comunità Solari Locali: Sasso Marconi, Medicina, S. Lazzaro di Savena, Ozzano Emilia e Zola Predosa.

## COS'È LA COMUNITÀ SOLARE LOCALE

..... ■ È una **libera associazione di cittadini e imprese** che riconoscono nell'energia un bene essenziale e decidono di **affiancare il Comune** svolgendo azioni concrete per ridurre la percentuale di anidride carbonica nell'aria.

..... ■ **Tutela e sostiene la produzione di energia rinnovabile** in tutte le sue forme dando la possibilità a **cittadini e imprese** di accedere a impianti a fonte rinnovabile collettivi.

..... ■ Permette di **partecipare alle scelte di pianificazione energetica del Comune**.

..... ■ **Premia con buoni sconto o risparmi sulla bolletta** l'acquisto di prodotti di uso comune a ridotto impatto energetico o la partecipazione alle piattaforme fotovoltaiche comuni.

## PERCHÉ PARTECIPARE?

Un nostro incaricato ti aiuterà a comprendere meglio i tuoi consumi di energia e gas, suggerendoti alcune piccole azioni per ridurli.

Con i **Buoni Sconto della Comunità Solare** puoi acquistare beni di uso comune o effettuare interventi di riqualificazione a prezzi agevolati.

Potrai riservarti alcuni lotti fotovoltaici a prezzi agevolati, che ti restituiranno nel tempo un premio economico sulla bolletta energetica annuale.

## INIZIA A SCOPRIRE LA COMUNITÀ SOLARE!

### Diventa SOCIO ORDINARIO

[Carta d'identità. Quota iniziale di 10 euro, e quota annuale di 15 euro].

## VUOI FARE DI PIÙ PER LA TUA COMUNITÀ?

### Diventa socio sostenitore

[Bollette luce e gas. Contributo annuale, stimabile tra i 20 e i 120 euro].

## VUOI PRODURRE ENERGIA RINNOVABILE?

### Diventa SOCIO ENERGETICO

[Contributo iniziale proporzionale al numero di quote di fotovoltaico].

**ENTRO IL 2050 L'EUROPA PRODURRÀ L'ENERGIA ESCLUSIVAMENTE DA FONTE RINNOVABILE**

**L'ITALIA SI È IMPEGNATA A RISPETTARE L'OBIETTIVO**

**A LORO VOLTA LE REGIONI**

**E I COMUNI A LIVELLO LOCALE**

[www.comunitasolare.eu](http://www.comunitasolare.eu)  
[info@comunitasolare.eu](mailto:info@comunitasolare.eu)



Comunità



Solare



Convenienza



Qualità



Opportunità



Trasparenza



Coerenza



Fiducia



Ascolto



Aiuto



Durevole



Pace

Partecipare alla CSL, dunque  
**CONVIENE**

- Si agisce insieme
- Si riducono gli ostacoli burocratici per il cittadino attraverso l'aiuto dell'Ente Locale
- Si riducono i costi energetici propri e della collettività
- Si guadagna tutti, insieme all'Ambiente

# Infotributi: le scadenze Tares

Entro il 31 gennaio 2014 il pagamento della quota di competenza comunale

Ai primi di dicembre sono state trasmesse le lettere per il pagamento del saldo 2013 del nuovo tributo TARES (Tassa Rifiuti e Servizi) che ha sostituito la TARSU (Tassa Rifiuti Solidi Urbani). L'acconto (per circa il 90% della misura 2012) era stato richiesto a maggio.

## Il nuovo sistema tariffario

Il passaggio dalla vecchia TARSU alla TARES ha comportato alcune importanti novità che derivano dall'applicazione del principio comunitario europeo "chi inquina paga":

1) per le **utenze domestiche** vengono applicate tariffe differenziate (espresse in euro/mq) a seconda del numero di componenti del nucleo familiare (i nuclei con un numero maggiore di persone pagheranno tariffe più alte);  
 2) per le **utenze non domestiche** viene sostanzialmente riconfermata la struttura delle tariffe, con qualche riequilibrio dovuto alle diverse tipologie di attività (per esempio un'ortofrutta pagherà più dell'anno scorso, un'attività di produzione artigianale di meno);  
 3) tutte le tariffe sono state adeguate in relazione alla **copertura integrale del costo del servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta integrale** (che ci ha consentito di raggiungere gli obiettivi di differen-

*Nelle tabelle le tariffe 2012 (incluso 10% ex eca) già applicate dai Comuni di Bologna e San Lazzaro (consimili per dimensioni e caratteristiche dell'assetto urbano) e le tariffe 2013 stabilite da ultimo dal Comune di Casalecchio di Reno, per il domestico e per alcune categorie del produttivo.*

Il costo è espresso in euro/mq/anno per consentire un confronto omogeneo.

NUCLEO COMPOSTO DA	BOLOGNA 2012	SAN LAZZARO 2012	CASALECCHIO DI RENO 2013
1 componente	1,817	1,342	1,16
2 componenti	2,596	1,936	1,66
3 componenti	2,596	2,123	1,69
4 componenti	2,596	2,233	1,75
5 componenti	2,596	2,409	1,84
6 componenti o più	2,596	2,464	1,88

ATTIVITÀ	BOLOGNA 2012	SAN LAZZARO 2012	CASALECCHIO DI RENO 2013
Parrucchiere	6,105	6,237	5,10
Ristorante	14,993	15,576	8,79
Bar	14,63	11,363	8,79
Ufficio	6,996	6,809	6,40
Produzione artigianale	4,741	4,598	4,40
Ortofrutta	16,632	15,708	8,84

MAGGIORI DETTAGLI E ULTERIORI MATERIALI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO SI TROVANO SUL SITO INTERNET DEL COMUNE: [WWW.COMUNE.CASALECCHIO.BO.IT](http://WWW.COMUNE.CASALECCHIO.BO.IT)

ziamento europei del 65% di raccolta differenziata entro il 2015). Le lettere trasmesse sono state suddivise in tre lotti:  
 a) un primo lotto (circa 17 mila recapiti) a chi aveva già ricevuto una prima richiesta di pagamento in acconto. Queste persone dovranno pagare entro il 16 dicembre la **maggiorazione per lo Stato (0,30 euro per ogni mq tassabile)** ed entro il **31 gennaio 2014 il saldo TARES per il Comune** (non rateizzabile);  
 b) un secondo gruppo (circa 1000 posizioni) a persone nuove (iscritte in corso 2013) che non avendo finora mai ricevuto una richiesta di pagamento in acconto dovranno pagare la quota Stato entro il 16 dicembre, mentre il saldo dovrà essere versato entro il 31 dicembre (a meno che non optino per il pagamento rateale, stampando in autonomia gli F24 dal portale LinkMate);  
 c) un gruppo di posizioni ancora in fase di verifica (circa 1000 casi) ai quali per il momento è stato inviato l'F24 per il pagamento della quota Stato. Il saldo verrà inviato in seguito per il pagamento entro il 31 gennaio.

## Esenzione per reddito ISEE fino a 5.000 euro

Il Consiglio Comunale ha riaperto il termine per la presentazione della domanda di esenzione 2013 della TARES per i nuclei domestici con reddito ISEE (calcolato sui redditi 2012) fino a 5.000 euro.

Si può presentare domanda presso SEMPLICE entro e non oltre il 31 dicembre 2013.

Le domande verranno comunque inviate alla Guardia di Finanza per i controlli di merito.

In alcuni casi i contribuenti riceveranno degli F24 con valore negativo della quota Comune. Il documento è stato trasmesso per documentare il diritto di credito.

Gli importi a credito saranno posti in deduzione dal dovuto per l'anno 2014. Non è invece possibile compensare il credito con il Comune con la quota dovuta allo Stato.

**Ufficio Entrate**

Comune di Casalecchio di Reno

## ULTIM'ORA: MINI-IMU

Il 30 novembre 2013 è stato emanato il Decreto Legge n. 133 per il finanziamento dell'esenzione della seconda rata dell'IMU sulla prima casa. Contrariamente a quanto finora annunciato dal Governo, il decreto prevede che i contribuenti dovranno pagare entro il **16 gennaio 2014** una MINI-IMU proprio sulla **prima casa** pari al 40% della differenza tra aliquota base (0,4%) e aliquota decisa dal Comune (per Casalecchio di Reno lo 0,45%). Tuttavia, allo stato attuale, consigliamo a tutti i cittadini di **non affannarsi a calcolare e a pagare questa MINI-IMU, dal momento che non ne è esclusa una prossima eliminazione.**

# Assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale **Pubblica**

Aperto fino a gennaio il bando per formare la graduatoria

Tutte le informazioni dettagliate su requisiti per la partecipazione si trovano nel bando che è consultabile sul sito [www.comune.casalecchio.bo.it](http://www.comune.casalecchio.bo.it) sezione Ufficio Casa

Dal **18 novembre 2013 al 17 gennaio 2014** è aperto il **Bando** per la formazione della **Graduatoria chiusa per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica** nel Comune di Casalecchio di Reno. La graduatoria precedente è stata azzerata perché il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento con deliberazione n. 31 del 09/05/2013.

La nuova graduatoria potrà essere aggiornata, di norma annualmente, mediante Bandi di concorso integrativi ai quali potranno partecipare sia nuovi aspiranti sia coloro che, già collocati in graduatoria, abbiano interesse a far valere condizioni più favorevoli.

**Le domande vanno compilate e presentate presso le sedi dei sindacati convenzionati** di seguito indicate e previo appuntamento telefonico:

#### **S.U.N.I.A**

Telefono 051 6087100 - 6116211 oppure 340 5759213  
c/o Camera del Lavoro CGIL di Casalecchio di Reno in Galleria Ronzani 3/2  
martedì 9.00 - 13.00 e venerdì 9.00 - 13.00 e 14.30 - 18.00



#### **C.O.N.I.A**

Telefono 051 0414877 oppure 342 7877501  
c/o Circolo M.C.L. "G. Lercaro" Via Bazzanese, 17  
Casalecchio di Reno  
Lunedì 8.30 - 13.00 Giovedì 8.30 - 13.00  
La compilazione delle domande va effettuata esclusivamente con l'assistenza di un operatore qualificato. L'assistenza alla compilazione della domanda è gratuita.

## ASSEGNO PER NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI E ASSEGNO DI MATERNITÀ



Il Centro LInFa, all'interno dell'area degli interventi rivolti alle famiglie e dedicati all'accoglienza, al sostegno e all'informazione, si occupa della raccolta e gestione delle pratiche relative a contributi economici concessi dai Comuni ed erogati dall'Inps, gli Assegni per Nuclei Familiari Numerosi (con almeno tre figli) e gli Assegni di Maternità. Tali prestazioni sono cumulabili con qualsiasi altro trattamento di famiglia e non costituiscono reddito ai fini fiscali e previdenziali.

#### **Per avere diritto all'assegno per Nucleo Familiare Numeroso è necessario:**

- essere cittadini italiani, stranieri comunitari o stranieri extra-comunitari in possesso di carta di soggiorno oppure del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, rifugiati politici o beneficiari di protezione sussidiaria, residenti nel Comune presso il quale si desidera inoltrare la richiesta;

- avere almeno 3 figli minorenni o 3 figli adottivi o 3 minori in affidamento preadottivo (ai figli minori del richiedente sono equiparati i figli del coniuge, conviventi con il richiedente medesimo);
- avere una situazione economica ISE pari o inferiore a Euro 25.108,71 (es: nuclei di 5 persone).
- presentare domanda **entro il 31 gennaio 2014**.

#### **Per avere diritto all'assegno di Maternità è necessario:**

- essere cittadine italiane, straniere comunitarie, o straniere extra-comunitarie in possesso di carta di soggiorno oppure del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo residenti nel Comune presso il quale si desidera inoltrare la richiesta;
- presentare la domanda nel termine perentorio di sei mesi dalla data di nascita del/della figlio/a avere una situazione economica ISE pari o inferiore a Euro 34.873,24 (es: nuclei di 3 componenti);
- non ricevere per il figlio nato altro trattamento previdenziale di maternità, oppure che esso sia di importo pari o inferiore a Euro 334,53 (in quest'ultimo caso è possibile avanzare richiesta per la quota differenziale). Per poter ricevere il contributo occorre presentare domanda presso lo Sportello Semplice del Comune di Casalecchio di Reno, o, per i residenti in altri Comuni del Distretto, presso gli Sportelli Sociali presenti nel proprio Comune di residenza.

INFO LInFA- Centro per le Famiglie 051 6133039

# Approvato il Programma per il Piano di zona 2013-2014

Al centro: la salute e il benessere sociale



Nel mese di **ottobre** è stato sottoscritto il **Programma attuativo 2013-2014 del Piano di zona per la salute e il benessere sociale**.

Novità di quest'anno è l'indicazione da parte della Regione di programmare le risorse del Fondo sociale regionale non più per target, bensì all'interno di alcuni **macro-obiettivi**:

- 1) affrontare la crisi e contrastare la povertà e l'esclusione sociale;
- 2) immaginare e sostenere il futuro;
- 3) riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale;
- 4) sostenere il sistema dei Servizi;
- 5) prevedere progetti innovativi territoriali per l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro ed azioni a sostegno delle famiglie e degli anziani.

In uno scenario di diminuzione delle risorse trasferite agli Enti locali e di incremento del bisogno espresso di interventi sociali e socio-assistenziali - anche a causa del perdurare della crisi economica - il lavoro di programmazione ha puntato, sostanzialmente, a garantire la continuità dei Servizi rispetto agli anni precedenti e a **sperimentare forme innovative di risposta ai bisogni**.

Ciò è stato possibile grazie ad una programmazione che tiene conto del quadro allargato delle risorse tra le quali figurano quelle derivanti dal Fondo Sociale Regionale (di entità residuale), dal fondo sanitario, dai Comuni, dall'INPDAP-INPS, dalle fondazioni e dalla partecipazione a bandi regionali di finanziamento specifico.

È proprio questo quadro allargato di risorse ad aver agevolato il **rinnovo del protocollo di concertazione sindacale a contrasto della crisi economica**. Si tratta dell'accordo che individua le priorità e i criteri omogenei per tutti i Comuni del territorio, con l'obiettivo di limitare gli effetti negativi dovuti alla crisi. Al suo interno sono ricondotte anche le risorse regionali da destinare agli interventi per la conciliazione del tempo di vita e di lavoro, il progetto *Last Minute Market* e le ulteriori risorse trasferite dai Comuni ad ASC InSieme (l'azienda a cui è delegata la gestione dei servizi sociali distrettuali) o quelle impegnate sui bilanci comunali a favore delle attività anti-crisi. È stato inoltre rinnovato l'accordo sindacale distrettuale sul progetto *Badando*, finalizzato a favorire la domiciliarità degli anziani, presente nella programmazione socio-sanitaria del Distretto già dal 2009. Il progetto risponde al bisogno delle famiglie di trovare un supporto al lavoro di cura nei confronti dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente, garantendo un Servizio di assistenza ed un sostegno alla famiglia nelle operazioni di stipula del contratto con

l'assistente familiare. Inoltre, in continuità con il processo di innovazione dei percorsi partecipativi avviato nel 2011 con il progetto *Come costruiamo il futuro del welfare nel Distretto di Casalecchio*, il Distretto ha realizzato nuove forme di "co-progettazione partecipata" del welfare mediante il progetto *Laboratori della solidarietà sociale* che costituisce un interessante terreno di confronto comunitario per consentire un'apertura alla responsabilizzazione solidaristica della platea, la più ampia possibile, della comunità locale. I risultati dei laboratori, ritenuti coerenti con gli obiettivi e le azioni del Piano di zona, sono stati recepiti all'interno del Programma attuativo 2013-2014, garantendo così la prosecuzione delle attività di realizzazione delle istanze progettuali che ne sono scaturite. Al Programma attuativo, sottoscritto dai Comuni, dall'Asc e dall'Ausl, hanno aderito anche le organizzazioni sindacali e 33 soggetti appartenenti al mondo dell'associazionismo e della cooperazione.

Si ricorda che tutto il materiale inerente al Piano di zona per la salute e il benessere sociale e i relativi Programmi attuativi, sono scaricabili dal sito internet dell'Ufficio di Piano per la Salute e il Benessere Sociale all'indirizzo: [www.comune.casalecchio.bo.it/udp](http://www.comune.casalecchio.bo.it/udp).

È inoltre attivo un piano di comunicazione e condivisione tramite Facebook con la pagina *Laboratori della solidarietà Sociale del Distretto di Casalecchio di Reno* ed il profilo *Laboratori Solidarietà Sociale*.

**Ufficio di Piano**



# Last Minute Market

Una scelta per un'idea di società migliore

Questo progetto avviato a Casalecchio e nel Distretto dalla fine del 2010, in collaborazione con l'Università di Agraria di Bologna, coinvolge non solo politiche sociali e di supporto ai più deboli, ma scelte ambientali, progetti educativi e stimola una cultura per una città più vivibile.

Si è partiti attivando collaborazioni con la grande distribuzione commerciale, per utilizzare prodotti invenduti, al fine di distribuirli tramite Associazioni di Volontariato alle famiglie in difficoltà e seguite da Asc InSieme.

Un'attività che non solo sostiene il disagio, ma riduce i rifiuti. Questo significa meno costi e meno spreco ambientale. Per dare un'idea dei volumi, nel primo anno e mezzo del progetto, si sono recuperati 85.000 kg di prodotti alimentari, che corrispondono a 320.000 € di beni recuperati, 171 cassonetti di rifiuti, 57 piscine di acqua non consumate o ancora a 150.000 pasti.

Coinvolgendo Aziende (Carrefour di Casalecchio, Camst dell'Interporto, la Montenegro di Zola Predosa, Villa Pallavicini-Asp Poveri Vergognosi per i prodotti ortofrutticoli, Salus Bevande, Coop Reno, Sud Ortaggi di Ferrara, alcuni forni locali come Pizzirani a Casalecchio, ecc.), i Servizi Sociali, l'Ausl e il Volontariato (la Pubblica Assistenza, Casa Masi, Percorsi di Pace), si sono realizzate non solo buone pratiche, ma una cultura più attenta all'utilizzo delle risorse naturali e allo spreco.

Altra iniziativa collegata è quella nelle scuole. Dal precedente anno scolastico, si è sviluppato (seguito dal nostro Centro LInFA, in collaborazione con Melamangio) un progetto dal titolo "Cosa rimane nel piatto?".

Un percorso di cultura dell'alimentazione e di impegno nella riduzione degli sprechi nei pasti, attivato alle Scuole Primarie Bruno Ciari.

Ha avuto grande successo con risultati positivi sul piano educativo e di riduzione consistente degli sprechi. Da quest'anno scolastico si sta lavorando per allargarlo alle Viganò. Iniziative che hanno sullo sfondo un'importan-



te strategia: promuovere un modello di produzione e di consumo che realizzi risparmi e di tutela delle risorse naturali. Un'idea che è collegabile a tante altre iniziative ambientali come il progetto avviato nel nostro Comune della "Comunità Solare" o quello di buone pratiche "Cambieresti?". La stessa raccolta differenziata dei rifiuti, avviata da alcuni mesi, va vista come scelta importante in questa direzione (sulla quale miglioramenti futuri potrebbero essere possibili). Un insieme di attività che possono aiutare anche a uscire dalla crisi economica, con nuovi lavori e un'attenzione all'ambiente che deve rappresentare un bene da tutelare per il nostro futuro.

Per questo, come Amministrazione Comunale, abbiamo aderito alla **Carta per una rete di Comuni a Spreco Zero**, iniziativa collegata a progetti europei che si stanno muovendo per coinvolgere le istituzioni, le imprese e la società a livello internazionale.

Nella nostra società sta crescendo la consapevolezza di tutela ambientale e di risparmio di risorse. Si tratta quindi di dare voce a questa sensibilità con proposte e idee innovative. E noi con i cittadini ci siamo.

**Massimo Bosso**

Assessore Politiche Sociali e Sanità



## NON PERDERE IL PROSSIMO NUMERO DI Casalecchio news

**IN EDICOLA A PARTIRE DA SABATO 1 FEBBRAIO 2014**

LE ULTIME NOTIZIE SULLA TUA CITTÀ LE TROVI OGNI MESE IN EDICOLA,  
NEI BAR O NEGLI UFFICI PUBBLICI

Casalecchio News è il mensile gratuito dell'Amministrazione Comunale che ti parla delle proposte del Consiglio e della Giunta Comunale, degli appuntamenti importanti di quel mese, notizie utili e tutto ciò che può interessare un cittadino curioso e informato.

# Centro per le Vittime e crisi economica



Da vari anni, il Centro per le Vittime è sempre più coinvolto nell'attività

di contrasto a quella calamità diffusa che è diventata la crisi economica. La gestione dei **prestiti sull'onore** e il **tutoraggio alle famiglie in difficoltà** ci mette nelle condizioni di valutare da vicino gli effetti di una povertà che, sommandosi a quella purtroppo fisiologica, determina uno stato di profonda insicurezza e tensione sociale. In tale contesto, la presenza del volontariato, la sua creatività, la flessibilità con cui può intervenire, rappresenta un **elemento strutturale del sistema complessivo di emergenza**. L'opera di tanti volontari, tra cui anche gli operatori del Centro, rappresenta una piccola entità, che è garanzia di tenuta di una coesione sociale che rischia, (dobbiamo rendercene conto) di cedere all'incalzare degli eventi. Una **"guerra tra poveri"** sarebbe devastante ed è responsabilità di tutti contrastarla.

Per questo, però, è indispensabile perseguire l'obiettivo di una vera giustizia sociale, perché l'attuale crisi economica non spaventa solo per le dimensioni quantitative e di durata, ma soprattutto per gli **effetti di ingiustizia e di ulteriore disuguaglianza**, sempre a sfavore dei meno abbienti. Tassare i grandi patrimoni è un tabù inaffrontabile, ai grandi redditi non si possono chiedere neppure tagli di

solidarietà, i costi della politica sembrano zona franca e inaccessibile, il taglio dell'IMU produce benefici inversamente proporzionali ai bisogni così come l'aumento dell'IVA: è così che si intende sostenere l'impegno degli operatori, professionisti o volontari, chiamati a intervenire sul *cosiddetto sociale*? Al momento non si conosce il testo della Legge di stabilità, ma ancora si parla di bloccare trasferimenti agli Enti Locali, ancora si parla di tagliare la Sanità Pubblica, **tutti provvedimenti che, oltretutto, vanno in direzione contraria allo sbandierato obiettivo di rilanciare i consumi e fare girare l'economia**. Come è possibile se le risorse vengono negate a chi avrebbe bisogno di consumare e garantite a chi già guadagna oltre ogni possibile consumo e va unicamente ad incrementare l'ambito prettamente finanziario?

Troppo spesso **ci sentiamo inadeguati** e condividiamo questo sentimento con gli stessi operatori dei servizi; a volte sembra di raccogliere l'acqua con una forchetta e di non poter mai arrivare in fondo. **A gravità eccezionale bisogna rispondere con strumenti eccezionali**, perché il rischio concreto da evitare è che le attuali vittime della crisi, i licenziati, i sotto-occupati, i precari, i saltuari in nero, al di là dei gravissimi aspetti attinenti la dignità umana, diventino **casi irreversibili di povertà cronica**. Questo comporterebbe per tante famiglie la perdita di ogni speranza, per i servizi l'accogliamento di un problema senza sbocco,

per la società intera un macigno sulla strada della ripresa economica grande quanto tutti i casi irrisolti.

Per fronteggiare le conseguenze dirette della crisi sulle famiglie, per esempio, occorrerebbe prevedere, per chi incolpevolmente perde il lavoro, il **congelamento della propria situazione debitoria**, compresi gli affitti arretrati, le bollette scadute, le rate del prestito o del mutuo contratte quando la situazione era "normale". La perdita della casa, per sfratto o pignoramento, è un elemento di **disgregazione, spesso irreversibile, del nucleo familiare**, così come l'interruzione delle utenze. Si aggiunge disperazione ad angoscia senza che i creditori, peraltro, traggano concreti benefici. Il **riconoscimento del momentaneo stato d'insolvenza** potrebbe prevedere la nomina di un amministratore esterno che, per un certo periodo, sovrintenderebbe alla gestione del patrimonio e del reddito familiare residuo. Obiettivo primario sarebbe quello di garantire la sopravvivenza e l'integrità della famiglia, programmando il progressivo e graduale rientro dei debiti in corso. Solo al termine di questo percorso la famiglia recupererebbe la propria piena autonomia gestionale.

**È complicato, ma di facile, ormai, non è rimasto niente.**

**Gianni Devani**  
Centro per le Vittime



## SPORTELLO A TUTELA DEI CONSUMATORI IL SERVIZIO GRATUITO DEL CENTRO PER LE VITTIME

Per garantire la massima trasparenza e dare tutte le opportunità e gli strumenti per difendersi da truffe, frodi, abusi: problemi con immobili, banche, bollette, parcelle, viaggi, trasporti, sanità: tutti i casi in cui occorre fare una segnalazione/reclamo, avere un chiarimento o una informazione su diritti, doveri e normative. Per i cittadini di Casalecchio, Monteveglio, Sasso Marconi e Zola Predosa, ma aperto anche a utenti di altri Comuni.

**Lo Sportello a tutela dei consumatori:** aperto tutti i venerdì dalle 16 alle 19  
**Casa della Solidarietà**, via del Fanciullo 6

Informazioni: **Centro per le Vittime:** tel. 051 613 2162  
centrovittime@casalecchionet.it - www.casalecchionet.it/centrovittime

# Trasporto pubblico: estesa la tariffa urbana

Su tutto il territorio di Casalecchio di Reno comprese le zone di Ceretolo e San Biagio



Dallo scorso 4 novembre **le aree a tariffa urbana dei Comuni di Casalecchio di Reno e San Lazzaro di Savena sono state estese all'intero territorio dei due comuni** per i titoli di viaggio del trasporto pubblico locale.

“In questi mesi” - sottolineano **Simone Gamberini**, Sindaco di Casalecchio di Reno e **Nicola Bersanetti**, Assessore Urbanistica Grandi Opere Mobilità - “abbiamo lavorato con la Provincia, il Comune di Bologna e l'azienda Tper per estendere la tariffa urbana all'intero territorio di Casalecchio di Reno, **comprese le zone di San Biagio e Ceretolo**.”

Da questo confronto è nata la disponibilità a coprire le risorse utili per estendere l'attuale area a tariffa urbana del nostro comune all'intero territorio di Casalecchio senza ulteriori esborsi economici, oltre ai circa 278.000 euro

che l'Amministrazione comunale già destina ogni anno per servizi integrativi al trasporto pubblico locale quali la linea 85, l'abbonamento annuale gratuito per bambini e bambine della scuola primaria, e un contributo annuale al trasporto pubblico locale. Nello specifico, in considerazione della rimodulazione di alcune linee urbane e dell'aumento dei biglietti di corsa singola che il Comune di Bologna e l'azienda Tper si stavano apprestando ad attuare, operativamente, il lavoro che abbiamo svolto assieme agli enti sopracitati è stato quello di individuare sul bacino bolognese le risorse utili ad estendere le zone neutre di Casalecchio e San Lazzaro fino ai confini amministrativi dei due comuni; in altre parole, strutturare una proposta credibile utile a redistribuire le risorse in particolar modo bolognesi su un territorio più ampio di quello del solo capoluogo.

Risultati che testimoniano la nostra idea di un trasporto pubblico da calibrare sulle dimensioni della città metropolitana, dove i servizi vestono sempre meno i confini amministrativi e sempre più le reali esigenze di spostamento dei propri cittadini.

A supporto del lavoro fatto, desideriamo ringraziare tutti i cittadini, i partiti, le associazioni, i comitati e i gruppi informali che hanno sostenuto l'azione amministrativa del Comune”.

## “AMICO VIGILE”: PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E PARTECIPATA



“Amico Vigile”, l'iniziativa che coinvolge volontari, appositamente formati, impegnati ad agevolare il percorso sicuro casa-scuola dei nostri ragazzi (Pedibus), sta ottenendo ottimi consensi. Il progetto è partito il 18 novembre scorso su tre plessi scolastici (Carducci, Ciari e XXV Aprile), coinvolgendo ben 125 studenti. Quando si spostano, i ragazzi sono collegati da una corda molto colorata, gentilmente offerta da Leroy Merlin, alla quale si attaccano per formare file compatte e con andature omogenee. Il servizio di Pedibus viene garantito in ingresso alla scuola, mentre in uscita e alle scuole Garibaldi, gli amici vigili svolgono il servizio di ausilio all'attraversamento dei bambini sulle strisce pedonali. Il Pedibus viene garantito ogni giorno e con ogni tempo atmosferico (si ringrazia Nykor Pilot Pen Italia per la fornitura di mantelline anti-pioggia per i bambini).

I volontari operativi sono ben 28, tutti hanno seguito un corso (così come previsto della Legge Regionale 24/2003), tenuto dalla Polizia Municipale e composto da 4 lezioni teoriche e da altre ore di tirocinio pratico al seguito degli amici vigili già in attività, per un totale di circa 20 ore. Al termine del corso viene sostenuto un esame finale e, una volta nominati con apposito atto comunale, gli Amici Vigili vengono dotati di un gilet ad alta visibilità, una paletta, un tesserino di riconoscimento con foto ed una giacca anti-pioggia per accompagnare i ragazzi.

“Il progetto Amico Vigile”, sottolinea l'Assessore alla Mobilità **Nicola Bersanetti**, “promuove una cultura della mobilità



sostenibile che si basa sull'attiva partecipazione dei cittadini, grandi e piccoli. Questa iniziativa produce buoni risultati in termini di minor congestionamento delle auto di fronte alle scuole, di crescita nell'autonomia dei bambini e delle bambine, ed è in linea con la filosofia dell'Amministrazione che vuole favorire il trasporto pubblico rispetto a quello privato, così come dimostra anche l'abbonamento bus gratuito per gli studenti delle scuole primarie casalecchiesi. Ringrazio quindi le scuole, le famiglie, i bambini, gli sponsor privati e soprattutto i volontari che danno gambe ai progetti dell'Amministrazione e che speriamo diventino sempre più numerosi”.

Il Progetto Amico Vigile è sempre alla ricerca di nuovi volontari, chi è interessato può contattare:

Polizia Municipale,  
Nucleo Sicurezza del Territorio e Protezione Civile  
Tel. 051 598222  
sicurezza.territorio@comune.casalecchio.bo.it

# Cosa fare in caso di neve

Alcuni consigli utili



## Alcune regole da seguire in caso di precipitazioni nevose e in presenza di ghiaccio:

- limitare l'uso delle auto private e, se si devono usare, montare pneumatici da neve (vd. ultimo paragrafo) o catene e procedere a velocità moderata;
- non parcheggiare nei punti di interesse pubblico (fermate autobus, passaggi pedonali, ecc.);
- utilizzare calzature idonee;
- evitare di gettare la neve sulla carreggiata appena pulita dalle lame;
- segnalare con nastro bicolore o altro sistema, qualsiasi pericolo alla pubblica incolumità per caduta neve dai tetti delle abitazioni;
- non utilizzare motorini e biciclette
- rimuovere la neve dai rami che

sporgono direttamente su aree di pubblico passaggio;

- i frontisti sono tenuti a sgomberare dalla neve e dal ghiaccio i marciapiedi e i passaggi pedonali di fronte all'ingresso degli edifici e dei negozi;
- provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio su tetti, grondaie, balconi o terrazzi, usando tutte le cautele necessarie.

## Servizio neve

Il servizio sgombero neve consiste nella pulizia delle strade da depositi di neve e ghiaccio mantenendo, in via prioritaria, la viabilità sugli itinerari principali e la percorribilità dei marciapiedi non confinanti a proprietà private, e, a seguire, quella nelle strade locali. Il servizio prevede anche la rimozione

della neve negli accessi agli edifici comunali e alle fermate autobus.

## Obbligo di circolazione con catene e pneumatici da neve

È in vigore dallo scorso 15 novembre e **fino al 15 aprile 2014**, con **Ordinanza sindacale n. 248/2013**, su tutto il **territorio e le strade** del Comune di Casalecchio di Reno, **l'obbligo**, per tutti gli autoveicoli, di **circolare solo se dotati di appositi pneumatici da neve o di catene** in caso di condizioni climatiche disagiate **con neve o ghiaccio sul manto stradale**.

**Le biciclette, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli** non possono circolare nel corso di nevicate o con ghiaccio sulle strade.

## Per info e segnalazioni:

### Sportello Semplice

Comune Casalecchio di Reno  
n. verde 800 011837

### Polizia Municipale

n. verde 800 253808

# Le limitazioni al traffico

Fino al 31 marzo 2014



Sono in vigore **dal 5 novembre 2013 al 31 marzo 2014**, nella fascia oraria **dalle ore 8.30 alle 18.30**, le **limitazioni del traffico per determinate categorie di veicoli a motore**:

- veicoli a benzina precedenti Euro I e

a diesel precedenti Euro 2;

- ciclomotori e motocicli a due tempi precedenti alla normativa Euro I;
- veicoli diesel M2, M3, N1, N2, N3 precedenti all'Euro3;

## I provvedimenti di limitazione della circolazione non si applicano agli autoveicoli:

- a) elettrici e ibridi, benzina e diesel conformi alle direttive Euro 4 o Euro 5, a gas metano o GPL, con almeno 3 persone a bordo, condivisi (car sharing); per trasporti speciali;
- b) diesel euro 3 dotati di filtri antiparticolato al momento dell'immatricolazione del veicolo;
- c) diesel che dalla carta di circolazione risultino dotati di sistema di riduzione

di massa di particolato (FAP);

- d) ciclomotori omologati Euro 2 - Euro 3.

## Le vie principali che sono escluse dal provvedimento sono:

- il raccordo autostrada-tangenziale fino alla Rotonda Biagi in entrambe i sensi di marcia;
- l'asse attrezzato sud ovest e le relative rampe di accesso a di uscita;
- via Brigata Bolero nel tratto compreso tra lo svincolo dell'asse sud-ovest e l'entrata all'area di parcheggio della Nuova Stazione Garibaldi;
- via del Lavoro e le sue laterali;
- via Porrettana dal confine comunale con Sasso Marconi all'intersezione con via Garibaldi.

I GRUPPI CONSILIARI

**PARTITO DEMOCRATICO, DIRITTI E LIBERTÀ,  
CASALECCHIO AL 100 X 100 EAS**

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

## Il Masterplan per la Cittadella dello Sport

Facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati, in bicicletta lungo la pista ciclabile, a piedi risalendo la zona fluviale del Parco, questa vasta area comunale dedicata allo sport ed al tempo libero si estende sulla sponda destra del fiume; include il Circolo Tennis, il Bocciodromo, il palazzetto dello sport, il Centro Calcio, il Circuito ciclistico e la Pista Automodelli Elettrici, gestiti da diverse associazioni. Questi impianti, sorti in tempi diversi, hanno subito modifiche strutturali volte a soddisfare le nuove esigenze sportivo/ricreative e di contenimento dei consumi. L'ampia gamma di opportunità sportive, praticate in modo libero ed aggregato, è a disposizione della comunità ed attrae cittadini di ogni età in tutto l'arco della giornata e dell'anno.

L'impegno a valorizzare "lo Sport di Cittadinanza" era ed è nelle Linee Programmatiche di questo mandato politico, quindi fra gli obiettivi del Piano Generale di Sviluppo 2009/2014. Nel giugno scorso, il Consiglio Comunale ha approvato il Masterplan della Cittadella dello Sport nel quale delinea le strategie di riqualificazione edilizia e funzionale del Centro Sportivo Allende.

La ridisegnazione di quest'area intende realizzare un centro di strutture ed associazioni tra loro comunicanti. Questo sistema sportivo complessivo offrirà al cittadino spazi destinati non solo all'attività ginnica più appropriata ma anche all'accoglienza e all'aggregazione. Inoltre, nuove aree all'aperto attrezzate per l'infanzia e per discipline emergenti arricchiranno l'offerta sportiva. Sono previsti anche interventi di sistemazione dell'area pubblica limitrofa e di incremento dei collegamenti con la zona residenziale ed il Parco.

La prima azione del Masterplan riguarderà il Bocciodromo che ha registrato ultimamente un decremento rilevante della pratica del gioco delle bocce, a cui si aggiungono la scadenza della convenzione fra Associazione Bocciofila ed Amministrazione e la necessità di un importante intervento di ristrutturazione dell'edificio.

Per i limiti imposti alla spesa pubblica si stanno sviluppando, forme di partenariato fra pubblico e privato, che prevedono la ricerca di soggetti privati con esperienza in ambito sportivo.

La progettazione relativa all'utilizzo di questo impianto dovrà comunque valorizzare l'attività motoria in ogni sua forma per contribuire al benessere ed alla salute della cittadinanza ed al servizio di un'utenza sovracomunale.

**Milena Veratti**  
Consigliere PD



## La Ballata dei Consiglieri d'oro

Udite, Udite, la compagnia teatrale "consiglio regionale" porterà in scena, in nome della pubblica utilità, lo spettacolo teatrale tragicomico "La Ballata dei Consiglieri d'oro" commedia in più atti (consigliature) sulla tragica ricerca di scontrini e ristoranti di lusso, che un consigliere deve sopportare negli anni.

Verrà inscenata la difficoltà della ricerca (non scientifica), della ricerca dicevo, di una associazione benefica per scaricare i costi della solidarietà, della difficoltà a trovare regalini natalizi oppure la tragica ricerca della casa in c...lo al mondo per avere i rimborsi km, mentre in realtà abita sotto il palazzo della regione.

Luogo della rappresentazione: Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 50 Bologna. Mentre questi eroici teatranti, ignari della morale collettiva e dei costi della crisi economica, esercitano il loro diritto di rappresentanza (o di rappresentazione) qualcuno dal basso, con le proprie difficoltà ad arrivare alla quarta settimana, si preoccupa di raccogliere fondi per la scuola o per progetti di natura sociale, utilizzando il teatro, i pranzi a tema o qualsiasi altra forma, creando socialità e muovendo la forza attiva di una comunità che purtroppo troppo spesso ha lasciato che questi indecorosi attori della politica potessero agire indisturbatamente, ma soprattutto devolvendo alla causa le già poche risorse economiche famigliari disponibili, senza nessuna richiesta di rimborso. Intendiamoci: i rimborsi consiglieri sono mezzi utili alla vita politica, ma non devono essere uno strumento di interessi privati, né tanto meno possono finanziare cene da nababbi. Cari cittadini, riprendiamoci la politica e Buone Feste a tutti!

**Piero Ventura**

Capogruppo Consiliare Casalecchio 100 x 100



## La volta buona

Per la prima volta, in 70 anni, hanno paura di perdere. Questa è la notizia a circa 6 mesi dalle elezioni amministrative. Qui non abbiamo i sondaggi come a livello nazionale, l'opinione la cogli per strada, al bar, nei luoghi pubblici. Stavolta pare che persino quella macchina quasi perfetta che controlla il 99% del potere, spesso appoggiandosi ad enti/istituzioni/associazioni create ad hoc, non riesca a reggere l'urto di un malcontento che, durante l'amministrazione Gamberini, ha raggiunto il massimo storico. Non potrebbe essere altrimenti: chi ama il verde si è accorto della quantità di cemento colata su Casalecchio negli ultimi anni. Chi si è stancato di una pressione fiscale abnorme e di regalare soldi allo Stato, ha visto che



anche il suo Comune, per le imposte di propria competenza, non gli sconta un euro, anzi, le aumenta quasi ogni anno. Chi ha interessi commerciali si è reso conto che a Casalecchio non esiste una politica per promuovere la città e quindi le attività in essa presenti. Chi si imbatte nella viabilità casalecchiese si accorge della mancanza di un adeguato piano traffico che tenga conto dei flussi e in una sequenza di rotatorie piazzate a caso, troppo piccole e pericolose: e forse si accorge anche che ci vuole meno tempo ad arrivare al mare che ad attraversare la nostra città nelle ore di punta. Chi ha 20 anni e spera di passare una bella serata, è obbligato a salire in macchina e avviarsi verso Bologna. Chi ha a cuore il tema della sicurezza non può che leggere affranto le statistiche su furti e rapine... oppure, anche se non le legge, gli basta scendere per strada dalle 21 in poi. Chi semplicemente vuole godersi la tranquillità senza aggiunte di oneri si scontra con quell'assurdo sistema di raccolta ri-

fiuti "porta a porta", consegnato dal Comune in collaborazione con Hera s.p.a.. Potremmo davvero andare avanti molto.

Per la prima volta hanno paura di perdere, dicevamo, ma loro non sono politici qualunque. Il PCI poi PDS poi DS ora PD è un partito che si nutre di potere ed è sicuramente (lo è sempre stato) il partito più abile, a livello europeo, nel creare reti di potere. Qui in Emilia, poi, si raggiunge l'avanguardia di questa "arte". Ed ecco quindi spuntare, negli ultimi mesi di regno, convenzioni, appalti, intese di durata siderale, quasi tutti concepiti per scavalcare con precisione svizzera la durata del prossimo mandato e tutti potenzialmente capaci di paralizzare l'azione amministrativa di chi verrà dopo di loro. Un ostacolo aggiuntivo per chi amministrerà Casalecchio dal 2014, ma anche una certezza: fare meglio si DEVE.

**Mirko Pedica**  
Consigliere PDL

## Lista civica e raccolta differenziata

Nei giorni scorsi un gruppo di civici guidati dal consigliere Bruno Cevenini ha presentato in Comune le firme di circa 500 cittadini di Casalecchio per manifestare il proprio dissenso contro la metodologia di raccolta differenziata dei rifiuti. Come avevamo promesso abbiamo anche proposto quali variazioni vorremmo fossero fatte per migliorare tale raccolta e rendere più agevole il compito ai casalecchiesi, in particolare la creazione di due isole ecologiche nel Comune ed il passaggio più frequente per la raccolta dell'organico. Le risposte del sindaco sono sempre quelle "noi non sbagliamo mai". Salvo poi fare qualche modifica in seguito ed in sordina attribuendone il merito alla Giunta come nel caso del costo doppio dei bus a



XXIII ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DEL

# SALVEMINI

6 DICEMBRE 1990 - 2013

DEBORAH  
LAURA  
SARA  
LAURA

TIZIANA  
ANTONELLA  
ALESSANDRA  
DARIO

ELISABETTA  
ELENA  
CARMEN  
ALESSANDRA

**NON VI DIMENTICHIAMO.**

La memoria

L'elefante cammina lentamente  
Una ferita sulla schiena, una sul ventre  
Una sulla zampa, una sulla testa  
Che ricorda comunque il luogo a cui tornare.  
Sicuro percorre le cicatrici, risale  
Si scontra riprende ad avanzare  
Fino al luogo destinato a riposare  
Fino al luogo nato per non scordare.

*L'immagine e la poesia sono tratti dal progetto Al di là dei muri  
realizzato in occasione del XX Anniversario della Strage dagli studenti dell'Istituto Salvemini.*

San Biagio e Ceretolo di recente ridotto dimenticando l'importantissimo lavoro fatto dal comitato di San Biagio e poi dalla Lista Civica. Tornando ai rifiuti; è ovvio che tutti vorremmo che la raccolta differenziata fosse totale e perfetta, ecologicamente compatibile e anche economica, ma così non è. Non conosciamo bene il processo della filiera, gli investimenti fatti rapportati ai risultati, perché sono aumentati i costi per i cittadini quando dovevano diminuire (pronunciamento della giunta alla presentazione del progetto), le condizioni dei lavoratori all'apparenza peggiorate nettamente; dove sono finiti i mezzi meccanizzati fino a ieri utilizzati, perché si è deciso di partire se ancora tutto non era pronto. Queste ed altre cento domande ci sorgono nella mente quando i cittadini venendo a firmare ci pongono delle domande. La gente è stanca di molte cose fatte dallo stato, dalle regioni ed anche dal nostro Comune, le cronache quotidiane ne sono piene, non vogliamo più risposte polemiche o alzate di spalle, vogliamo solo essere governati con competenza e buon senso. Chi non ci sta dovrebbe farsi da parte.

**Lista Civica Casalecchio di Reno** (L'originale del 2004)

## Raccolta differenziata:

*Referendum? Perché no...*

Nel 2013 è iniziata nel nostro Comune la nuova raccolta differenziata che ha portato nei cittadini non pochi disagi

e scontenti generali, per non parlare dei costi sostenuti dai Casalecchiesi e di quelli che verranno in futuro.

Il nostro punto di vista è innanzitutto diretto verso la forma in cui questa raccolta differenziata è stata "imposta" ai cittadini, quando invece si sarebbe dovuta attuare una consultazione referendaria in cui il cittadino stesso avrebbe dovuto avere la possibilità di scegliere tra diverse modalità proposte. Così ad esempio si è espressa Endas-Rossofiore e noi della Lega Nord condividiamo.



Inoltre pensiamo che, parlando di raccolta differenziata, si sia verificato un vero e proprio stravolgimento di ruoli: Hera deve essere al servizio del cittadino e non, come a nostro parere sta succedendo, il cittadino a servizio di Hera; questo rapporto va ridisegnato e siamo pronti a proporre soluzioni utili in merito.

Il nostro obiettivo è di ridurre la distanza fra cittadini e pubblica amministrazione, ma non solo, è anche di restituire al popolo la sovranità sottratta dalla partitocrazia, attraverso la partecipazione dei cittadini a costruire le scelte che li riguardano.

**Mauro Muratori**

Consigliere Lega Nord - Padania  
Tel. 347 5360843

## ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI DURANTE LE FESTIVITÀ NATALIZIE

TUTTI GLI UFFICI COMUNALI PRESSO IL MUNICIPIO E SEDI DISTACCATE sono aperti nei giorni e negli orari consueti, con le seguenti eccezioni:



**SEMPLICE**  
Sportello  
Polifunzionale  
per il  
cittadino

### ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Punto Accoglienza e Centralino Telefonico  
dal lunedì al venerdì 8.00 - 19.00  
sabato: 9.00 - 12.00

### Sportello Cittadini

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 8.00 - 14.00  
giovedì 8.00 - 19.00  
sabato 9.00 - 12.00



- **MUNICIPIO e SEMPLICE SPORTELLO POLIFUNZIONALE**  
aperti il 24 e il 31 Dicembre 2013  
fino alle 14.00
- **SPORTELLO POLIZIA LOCALE**  
sospeso il ricevimento su appuntamento  
il 24 e il 31 Dicembre 2013
- **SPORTELLO SOCIALE**  
chiuso dal 23 al 29 Dicembre 2013
- **SPORTELLO MEDIAZIONE INTERCULTURALE**  
chiuso dal 23 Dicembre 2013  
al 9 Gennaio 2014 compresi
- **SPORTELLO COMUNITÀ SOLARE**  
chiuso dal 23 Dicembre 2013  
al 7 Gennaio 2014 compresi
- **C.I.O.P. (CENTRO INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE)**  
chiuso dal 24 Dicembre 2013  
al 2 Gennaio 2014 compresi
- **ASILI NIDO e CENTRI GIOCHI**  
chiusi dal 23 Dicembre 2013  
al 6 Gennaio 2014 compresi
- **L.I.N.F.A. - LUOGO PER L'INFANZIA, LA FAMIGLIA E L'ADOLESCENZA**  
chiuso dal 24 Dicembre 2013  
al 6 Gennaio 2014 compresi
- **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**  
sospeso il 25 e il 26 Dicembre 2013,  
il 1° e il 6 Gennaio 2014  
(l'utenza sarà comunque informata con congruo anticipo)
- **CASA DELLA CONOSCENZA BIBLIOTECA "C. PAVESE"**  
aperta il 24 e il 31 Dicembre 2013  
fino alle 13.00
- **ADOPERA S.R.L. e SE.CIM. S.R.L.**  
aperta il 27 Dicembre 2013  
e il 3 Gennaio 2014 fino alle 12.30
- **CIMITERO COMUNALE**  
aperto anche il 25 e il 26 Dicembre 2013, il  
1° e il 6 Gennaio 2014 dalle 8.00 alle 17.00
- **UFFICIO DI STATO CIVILE**  
aperto anche il 26 Dicembre 2013  
dalle 9.00 alle 12.00 per registrazioni  
di nascite e decessi

## L'UNIONE FA LA FORZA

Innovare attraverso la gestione associata dei servizi



SIMONE GAMBERINI, SINDACO DI CASALECCHIO DI RENO

Il 31 ottobre scorso il Consiglio comunale di Casalecchio di Reno ha approvato lo Statuto della Nuova Unione dei Comuni della Valle del Reno, del Lavino e del Samoggia, dando quindi avvio al processo di riordino istituzionale del territorio del nostro Distretto. Nel giugno del 2014 verrà eletto il nuovo Sindaco e il Consiglio comunale del Comune Unico della Valsamoggia. Insieme ai nuovi Sindaci e Consigli Comunali di Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Sasso Marconi e Monte S. Pietro, eleggeranno il Consiglio dell'Unione dei Comuni e fra i Sindaci individueranno il nuovo presidente dell'Unione.

Dal 1° gennaio 2015 l'Unione gestirà in forma associata i Servizi informatici, i Servizi Sociali tramite Asc Insieme e almeno 2 fra i seguenti servizi: gestione personale, tributi, attività produttive, urbanistica, protezione civile, stato civile - servizi anagrafici - elettorali. Nel tempo, la maggior parte delle funzioni comunali saranno gestite in forma associata nella nuova dimensione dell'Unione dei Comuni.

Siamo convinti che solo nella dimensione sovracomunale riusciremo a trovare le energie per affrontare la sfida verso l'innovazione che la crisi economica e i nuovi bisogni dei cittadini ci impongono di affrontare.

Le 41 Unioni dei Comuni saranno il nuovo punto di riferimento del sistema degli Enti Locali della Regione Emilia Romagna.

Un processo di riforma che nei prossimi mesi riguarderà tutti i livelli istituzionali, a partire dalle Province. Il disegno di legge "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni" approvato la scorsa estate rimanda opportunamente il superamento delle Province ad una riforma della Costituzione, inizia a limitare le loro competenze, in modo da facilitarne la transizione.

Al tempo stesso prevede vengano istituite dieci città metropolitane - Roma, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria - che assumeranno molte delle competenze che ora spettano alle province e si configureranno come enti di secondo grado. Il nuovo ente (già previsto in Costituzione) viene affidato al Sindaco della città capoluogo di provincia e a un Consiglio formato dai Sindaci dei Comuni con più di 15.000 abitanti e dai Presidenti delle Unioni di Comuni.

Penso quindi dovremo attrezzarci ad una grande fase di transizione che, a partire da oggi e fino al 2016, ci porterà ad un cambiamento profondo di tutti quelli che fino ad ora sono stati gli strumenti di governo dell'area bolognese e regionale.



## L'OPINIONE DEI SINDACI

Abbiamo voluto porre ai Sindaci dei Comuni coinvolti nel processo di costituzione dell'Unione dei Comuni Valle del Reno, del Lavino e del Samoggia una domanda per conoscere il loro punto di vista.

**Quali passi sta facendo il vostro Ente per arrivare preparato all'appuntamento con la nuova Unione di Comuni e quali saranno i benefici per i cittadini?**

**Stefano Rizzoli, Sindaco di Monte San Pietro**

Per Monte San Pietro la nuova unione dei comuni, che prenderà



vita nel 2014, rappresenta non solo un necessario adeguamento al dettato della legge regionale 21 del 2012, ma soprattutto la naturale evoluzione di un percorso avviato fin dal 2001. In quell'anno infatti Monte San Pietro con Savigno, Castello di Serravalle, Monteveglio, Crespellano, Bazzano ha dato vita all'Unione dei Comuni della Valsamoggia, allargando a due Comuni di

pianura, la precedente Comunità Montana. L'esperienza positiva maturata in questi anni di lavoro in Unione rappresenta per noi un buon punto di partenza per puntare ad un ulteriore rafforzamento della capacità di programmazione e organizzazione dei servizi nonché di governo del territorio. Questo può avvenire solo con la creazione di una nuova unione, più vasta, che raggiunga quella dimensione non tanto territoriale quanto demografica, che forse è stato il principale se non il solo limite dell'Unione Valsamoggia. Tant'è vero che in più di un caso, già adesso, esistono forme di collaborazione che vanno oltre la dimensione della Valsamoggia: basta pensare all'ASC (Insieme Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno Lavino Samoggia)



Questa proposta di riordino potrà svilupparsi compiutamente solo all'interno di un complessivo disegno di riforma dello stato, degli assetti istituzionali e della pubblica amministrazione.

La fase di emergenza istituzionale che caratterizza il nostro presente e la conseguente non completa agibilità della politica nell'affrontare i problemi del governo del Paese, è destinata nel giro di pochi mesi a terminare.

Il governo del Paese dovrà responsabilmente affrontare anche questi temi.

Il Parlamento dovrà nel dibattito dei prossimi mesi rafforzare concretamente l'insieme delle funzioni della Città Metropolitana, come del resto l'assenza di un esecutivo rende difficile comprendere come potrebbe essere credibilmente governata la complessità delle funzioni metropolitane.

Per quanto riguarda il Consiglio, sarebbe opportuno modificare la legge e definire un modello di elezione per collegi distrettuali che consenta la rappresentanza di tutti i territori metropolitani.

Governare la transizione significa, nel concreto, che nei prossimi anni dovremo lavorare per integrare i servizi, creando grandi piattaforme metropolitane dei servizi sociali e per l'infanzia, dei servizi manutentivi, attivando processi analoghi a quelli già realizzati per i trasporti, la sanità, la gestione rifiuti e la gestione del servizio idrico integrato.

Al contempo, dovremo razionalizzare e integrare i servizi interni: tributi, personale, legale, servizi informativi, in piattaforme metropolitane di servizi interni.

Entro la fine del mandato dovrà inoltre essere completato il processo di Riforma dei Quartieri del Comune di Bologna.

In parallelo, le Unioni dotate di nuove funzioni dovranno diventare il punto di riferimento intermedio del governo del territorio. Andranno incentivati processi di aggregazione e fusione dei Comuni seguendo il positivo esempio dei Comuni della Valle del Samoggia.

In tutte le future Aree Metropolitane la politica e le amministrazioni stanno facendo i conti con i limiti dell'attuale legislazione e con la necessità di un approccio non rigido ma dinamico a questa fase costituente e dai contorni incerti.

Attiviamo il processo e, senza scadenze vincolanti, individuamo le soluzioni che ci sembrano più utili a fare funzionare il sistema.

Dobbiamo semplificare la vita dei nostri cittadini e delle nostre imprese. Dobbiamo semplificare il governo del territorio rendendo più veloce la nostra capacità di prendere decisioni. Terminiamo un dibattito spesso autoreferenziale, rimbocchiamoci le maniche e mettiamo al servizio della nostra comunità le nostre competenze, le nostre passioni, restituiamo dignità alla politica e al Paese.

**Simone Gamberini**

*Sindaco*

che gestisce i servizi socio-sanitari o alla programmazione dell'offerta scolastica, ambiti dove si opera coinvolgendo gli attuali 9 Comuni. Questa è la dimensione che avrà la nuova Unione. Altri esempi per l'Unione Valsamoggia sono la definizione del PSC (Piano Strutturale Comunale) che è avvenuta allargando la collaborazione a Zola o la gestione dei cimiteri che Monte San Pietro fa con Zola e Casalecchio di Reno, altri ancora sarebbero possibili. Tutto ciò era ed è ben presente ai cittadini di Monte San Pietro ed anche alla coalizione che attualmente amministra il Comune tant'è che nel programma con cui si presentò alle elezioni del 2004 si poteva leggere: "sarebbe auspicabile un'unione che comprendesse i 9 Comuni del distretto di Casalecchio di Reno; questo esito che porterebbe ad un assetto istituzionale coerente con quello socio sanitario e scolastico esistente, assume un valore particolare per il nostro Comune, viste le intense e strette relazioni fra Monte San Pietro, Zola e Casalecchio". Penso che queste parole scritte nel 2009 mantengano tutta la loro validità, è quindi con

questa consapevolezza che l'Amministrazione di Monte San Pietro si dispone a questa nuova esperienza, con la convinzione che in questo modo sarà possibile non solo mantenere la qualità dei servizi ed il governo del territorio, ma anche inserirci nel modo migliore nell'insieme della riforma del sistema istituzionale che coinvolge la provincia e vede la nascita della città metropolitana.



**Stefano Mazzetti,**

*Sindaco di Sasso Marconi*

Sentiremo parlare sempre di più di Unione dei Comuni poiché rappresentano una modalità amministrativa che consente di ottimizzare alcuni costi e di rendere più efficiente la struttura di governo locale.

In tempi di crisi risulta particolarmente uti-

CONTINUA A PAGINA 18

## AMBITO

La Regione ha individuato l'ambito ottimale Valle del Reno, Lavino e Samoggia con deliberazione di Giunta n. 286 del 18 marzo 2013.

Territorio	Area (KMq)	Abitanti
Casalecchio di Reno	17,37	36.425
Valsamoggia (riunisce i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno)	178,07	29.427
Zola Predosa	37,74	18.193
Sasso Marconi	96,48	14.545
Monte San Pietro	74,68	10.820
Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia	404,34	109.410

## FUNZIONI

(L.R. 21/2012 art 7 comma 3)

**Dal 1° gennaio 2015** i Comuni appartenenti all'ambito sono tenuti ad esercitare in forma associata:

- i **sistemi informatici** e le **tecnologie dell'informazione**;
- **almeno tre delle sette funzioni** previste:
  - 1) **gestione del personale**;
  - 2) **gestione dei tributi**;
  - 3) **sportello unico** telematico per le **attività produttive** (SUAP);
  - 4) **pianificazione urbanistica ed edilizia** di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
  - 5) attività, in ambito comunale, di pianificazione di **protezione civile** e di coordinamento dei primi soccorsi;
  - 6) progettazione e gestione del sistema locale dei **servizi sociali** ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
  - 7) tenuta dei registri di **stato civile** e di popolazione e compiti in materia di **servizi anagrafici** nonché in materia di **servizi elettorali**, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

“DOBBIAMO SEMPLIFICARE LA VITA DEI NOSTRI CITTADINI E DELLE NOSTRE IMPRESE. DOBBIAMO SEMPLIFICARE IL GOVERNO DEL TERRITORIO RENDENDO PIÙ VELOCE LA NOSTRA CAPACITÀ DI PRENDERE DECISIONI”



CONTINUA A PAGINA 23

## L'OPINIONE DEI SINDACI

PROSEGUE DA PAGINA 17

le agire in sinergia, ma l'approccio condiviso ad alcuni temi come la sicurezza, l'assistenza sociale, l'urbanistica e la tutela dell'ambiente è ottimale in qualsiasi contesto economico, dato che si tratta di ambiti in cui una visione panoramica d'insieme risulta fattore critico di successo. Nello specifico di Sasso Marconi, che da tempo sperimenta il lavoro condiviso di ASC Insieme e altre attività sempre in ambito di distretto socio-sanitario, ci proponiamo di avviare a breve un percorso di partecipazione e consultazione dei referenti “chiave” della nostra comunità (cittadini, associazioni, ecc.) per promuovere e condividere il progetto. La fase di ascolto comincia adesso e verrà finalizzata dalla prossima amministrazione comunale che si insedierà dopo la consultazione elettorale del prossimo mese di maggio 2014. Ciò che cercheremo di comunicare è che, anche in ambito di Unione dei Comuni, ci sarà sempre a disposizione dei cittadini un'interfaccia locale forte e radicata come è oggi il Comune e, contemporaneamente, sarà possibile migliorare

i vecchi servizi aggiornandoli alle nuove esigenze e integrandoli con buone pratiche sperimentate negli altri Comuni.

Tale scelta è fondamentale poiché i problemi locali non finiscono certo ai confini del territorio comunale e quindi, chiudersi in un localismo miope ed asfittico, risulta senza prospettive per le future generazioni. Ambiente, servizi all'individuo e alle famiglie, mobilità, sicurezza, tutela del territorio e del paesaggio meritano una visione globale e interventi coordinati.

La Città di Sasso Marconi porterà in dote all'Unione di Comuni una particolare attenzione all'ambiente (che passa attraverso la tutela della tradizione e del prodotto tipico), alcune eccellenze storico-naturalistiche come la Via degli Dei o l'eredità marconiana attorno a cui costruire progetti di marketing territoriale innovativi, inoltre saremo anche un punto di riferimento per la qualità dei servizi.

CONTINUA A PAGINA 23

## RACCOLTA PORTA A PORTA: I RISULTATI E LE NOVITÀ

### STAZIONE ECOLOGICA:

#### INCENTIVI PER CHI PORTA I RIFIUTI

Il Centro di raccolta rifiuti di via Roma 65 a Zola Predosa è un luogo a disposizione di cittadini e attività di Casalecchio di Reno e Zola Predosa in cui vengono raccolti vari rifiuti urbani che, per tipologia o dimensione, non possono essere ritirati con le raccolte domiciliari. Dal prossimo anno sarà attivo un **sistema di incentivazione** in base al quale chi porta rifiuti presso la Stazione Ecologica troverà riconosciuto uno sconto nel bollettino di pagamento della tassa rifiuti.

In particolare, si terrà conto della natura dei rifiuti portati: un occhio di riguardo avrà ad esempio chi conferisce pile e batterie che pesano poco ma sono molto inquinanti se smaltite come rifiuto indifferenziato!

#### Centro di raccolta di Zola Predosa e Casalecchio di Reno

Zola Predosa - via Roma, 65

**Orario** lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 12.00  
martedì, giovedì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30; sabato dalle 9.00 alle 17.00

Nei primi sei mesi di avvio della raccolta porta a porta si è consolidata **un'alta percentuale di raccolta differenziata (67,03%)**, consentendoci di superare gli obiettivi previsti dalla normativa vigente. Rispetto agli anni precedenti in cui era in vigore il sistema SGR40 (porta a porta per carta e plastica, cassonetto stradale per le altre tipologie di rifiuti) c'è un aumento di circa il 30% di raccolta differenziata.

I primi mesi del nuovo servizio ci hanno inoltre permesso di analizzare il funzionamento del sistema e di introdurre alcune migliorie. Abbiamo ascoltato i nostri cittadini, le associazioni, le varie voci del territorio e, insieme ad HERA, abbiamo scelto di adottare alcuni provvedimenti con l'obiettivo di favorire la raccolta differenziata attraverso strumenti che facilitano la sua gestione quotidiana pur mantenendo attenzione ai due temi prioritari: la riduzione del rifiuto e la corretta differenziazione delle frazioni del rifiuto.

Si va dall'**area ecologica temporanea aperta nel week end** agli **incentivi per chi utilizza correttamente il Centro di raccolta**, dai **bonus** per chi acquisterà le **lettiere biodegradabili** per i gatti, all'aumento dei contenitori per la **raccolta degli oli esausti**.

Sappiamo che il porta a porta richiede uno sforzo organizzativo in più, ma crediamo che i benefici ottenuti lo premiano. Le migliorie che stiamo approntando mirano a rendere meno oneroso questo impegno perché, come ci è stato scritto da una cittadina, "si è più civili se si viene messi nella condizione di esserlo".

**Simone Gamberini**  
Sindaco

**Beatrice Grasselli**  
Assessore all'Ambiente

### NOVITÀ

## CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI "WEEKEND"

È prevista per il mese di **marzo 2014** l'attivazione di un **Punto di Raccolta Temporaneo** per rifiuti differenziati e indifferenziati nel Comune di Casalecchio di Reno in una zona del parcheggio della Stazione Garibaldi Meridiana (area ex "camper service").

### MODALITÀ DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

Il Punto di Raccolta Temporaneo sarà aperto al pubblico **dal venerdì pomeriggio alla domenica mattina** proprio per agevolare i **cittadini** durante le giornate di riposo o di picco di produzione rifiuti.

All'interno dell'area saranno collocati diversi contenitori per le seguenti tipologie di rifiuti:

- rifiuti ingombranti
- scarti verdi
- Raee **non pericolosi**
- imballaggi in plastica
- carta
- organico
- rifiuti indifferenziati

Durante la fase del conferimento i cittadini saranno coadiuvati da **personale qualificato** che avrà inoltre il compito di presidiare l'area durante l'orario di apertura e di mantenerla pulita. Nelle giornate di chiusura l'Ente Gestore provvederà al recupero e trasporto in idonei impianti dei rifiuti o dei prodotti temporaneamente stoccati evitando così promiscuità all'interno della stessa area entro le 48 ore previste. L'area è anche sorvegliata da **telecamere**.





**USO CONSAPEVOLE DEI SACCHI!**

Incidere sul costo totale del servizio e quindi sulla tassa che paghiamo anche il numero dei sacchi che vengono utilizzati: ti invitiamo a farne un utilizzo consapevole esponendoli pieni e ritirandone solo il numero necessario alla raccolta differenziata.

**CONFERIMENTO DEI RIFIUTI? CONSULTA IL RIFIUTOLOGO**

Se hai dubbi sulla categoria di appartenenza di ciascun rifiuto, sul sito di Hera trovi "Il Rifiutologo", un programma che consente di conoscere le modalità di conferimento di ogni oggetto (trovi anche il link dal portale del Comune). È disponibile anche una App per smartphone, scaricabile gratuitamente dall'App store o dal Play store.

**Per famiglie**

<b>RIFIUTI MISTI</b> ) Pattumiera grigia	18.00 - 20.30
<b>NI</b> Sacco viola	18.00 - 20.30
<b>CIBO</b> ) Pattumiera marrone	18.00 - 20.30
sciare qualsiasi tipo di rifiuto	18.00 - 20.30
<b>CIBO</b> ) Pattumiera marrone	18.00 - 20.30
marrone	18.00 - 20.30

**SACCHETTI BEN CHIUSI PRIMA DI ESSERE INSERITI NELLE CAMPANE VERDI STRADALI.**

CONS2011 Totale	
DIC	
615.936	6.946.136
892.610	10.477.305
1.508.546	17.423.441
<b>40,83%</b>	<b>39,87%</b>

CONS2012 Totale	
DIC	
493.956	6.402.792
902.170	10.403.080
1.396.126	16.805.872
<b>35,38%</b>	<b>38,10%</b>

CONS2013 Totale	
DIC	
	6.608.118
	5.252.560
	11.860.678
	<b>Media 2013: 55,71%</b>
	<b>Media Porta a Porta: 65,57%*</b>

**FORSE NON SAPEVI CHE...**

**LETTIERE COMPOSTABILI PER GATTI (NOVITÀ!)**

I Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa, in collaborazione con Hera, hanno aderito alla campagna nazionale "Gatti Sostenibili", con l'obiettivo di sensibilizzare i proprietari di gatti verso acquisti ambientalmente più sostenibili e, in particolare, **promuovere l'uso di lettiera di origine vegetale e compostabili.**

La campagna "Gatti Sostenibili" prevede, da **gennaio 2014**, la distribuzione di "buoni lettiera omaggio" ai cittadini che ne faranno richiesta presso gli uffici comunali e i veterinari aderenti; tali buoni daranno diritto al ritiro di un sacchetto gratuito di lettiera vegetale presso punti vendita convenzionati. Partner del progetto è **PLA - Plant Litter Association** ([www.plalitter.it](http://www.plalitter.it)), associazione nazionale dei produttori di lettiera vegetali. I Negozi per animali ed i Veterinari di Casalecchio che volessero partecipare al progetto devono trasmettere entro il prossimo **8 gennaio 2014** la modulistica scaricabile dal nostro sito.



**COMPOSTIERE DOMESTICHE**

Il bando per l'assegnazione in comodato gratuito di compostiere da 100 litri per il compostaggio domestico è stato prorogato al **31 dicembre 2014**.

La capienza delle compostiere è sufficiente per lo smaltimento dei rifiuti organici domestici prodotti da una famiglia media di 4 persone e i residui vegetali di un piccolo orto/giardino. Il bando è rivolto alle persone fisiche residenti nel Comune di Casalecchio di Reno.

*Chi utilizza in maniera virtuosa le compostiere può avere uno sconto fino al 10% sulla tassa rifiuti!*

**PANNOLINI LAVABILI**

Prorogato **fino al 31 dicembre 2014** anche il bando rivolto a famiglie (anche composte da genitori single) residenti nel Comune di Casalecchio di Reno con bambini di età compresa tra 0 e 2 anni per incentivare l'uso dei pannolini lavabili. Le famiglie che presenteranno domanda potranno ricevere, previa presentazione dello scontrino fiscale che certifichi l'acquisto di un kit di pannolini lavabili, un incentivo pari all'80% della cifra riportata nello scontrino e relativa a detto acquisto per un massimo di € 100 per bambino.



**RACCOLTA ORGANICO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Se hai un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande che ha la necessità di aumentare da 2 a 3 i giorni di ritiro del rifiuto organico, rivolgiti allo Sportello Raccolta Differenziata!



**PICCOLI RAE**

Se hai piccoli Rifiuti e Apparecchiature Elettroniche da smaltire (cellulari, radio, piccoli elettrodomestici, ecc.) puoi anche portarli al cassonetto automatizzato che si trova nell'area antistante Leroy Merlin!

**\*a settembre sono state raccolte 70 tonnellate di rifiuti provenienti dalle pulizie e dalle bonifiche delle aree lungoreno. Senza queste, i kg di rifiuti indifferenziati di settembre scendono a quota 295.010 con una percentuale di Raccolta Differenziata che sale al 69,56%**

**\*\* la media sale al 67,03% se togliamo dai rifiuti indifferenziati di settembre le 70 tonnellate di rifiuti lungofiume**

## PREVISIONALE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI 2013 E DELLA SUA GESTIONE

Raccolta indifferenziata (svuotamento pattumelle grigie litri 30 e bidoni lt.120/240)	408.740,87	
Raccolta differenziata organico (svuotamento pattumelle marroni litri 20 e bidoni lt.120/240)	403.742,53	
Raccolta differenziata carta (raccolta sacchi azzurri)	253.391,56	
Raccolta differenziata plastica (raccolta sacchi gialli)	271.033,98	
Raccolta differenziata vetro e lattine (svuotamento campane)	70.520,88	
Raccolta differenziata sfalci e patate (raccolta sacchi arancioni)	97.769,58	
Raccolta cartone Attività Commerciali	108.863,65	
Potenziamento Servizi Zona Centro	45.359,60	
Raccolta Rifiuti Mercati di Quartiere (Toti, Zampieri, San Biagio, Ceretolo)	42.909,23	
Servizi per Centri Diurni, Case Protette e Scuole	27.215,76	
Raccolta Differenziata ingombranti, Piccoli Elettrodomestici, Televisioni, Frigoriferi,	240.119,79	
Servizio target Grandi Utenti	80.268,00	
Raccolte specifiche Zona industriale	193.088,18	
Gestione della Stazione ecologica	106.599,50	
Spazzamento delle strade, Attività Post-Manifestazioni e Concerti, Svuotamento cestini, Raccolta Differenziata Pile e Farmaci, Raccolta Cassette Ortofrutta, Raccolta Vetro Bar/Latterie/Ristoranti	681.487,78	
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE</b>	<b>3.031.110,89</b>	
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE + IVA 10%</b>	<b>€ 3.334.221,98</b>	<b>A</b>
Costo Smaltimento Rifiuti indifferenziati	603.495,00	
Costo Trattamento/Riciclo Rifiuti differenziati	490.033,13	
Incasso Contributi CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi)	-290.000,00	
<b>TOTALE COSTI TRATTAMENTO SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	<b>803.528,13</b>	
<b>TOTALE COSTI TRATTAMENTO SMALTIMENTO RIFIUTI + IVA 10 %</b>	<b>€ 883.880,94</b>	<b>B</b>
<b>ACQUISTO MATERIALE, NOLO ATTREZZATURE, GESTIONE PERSONALE OPERATIVO, VIGILANZA, AMMORTAMENTO E REMUNERAZIONE DEL CAPITALE</b>	<b>€ 331.840,57</b>	<b>C</b>
<b>QUOTA AIUTO POPOLAZIONI TERREMOTATE</b>	<b>€ 16.385,00</b>	<b>D</b>
<b>QUOTA ATERSIR 2013</b>	<b>€ 5.209,00</b>	<b>E</b>
<b>TOTALE A + B + C + D + E</b>	<b>€ 4.571.537,49</b>	

## I CONTROLLI

Gli agenti della Polizia Municipale in collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie e gli operatori di HERA hanno eseguito circa 170 ore di controlli. Ogni controllo prevede la verifica delle campane del vetro in almeno due quartieri ed eventuali segnalazioni ricevute dalle pattuglie o dall'esterno (cittadini, Servizio Ambiente, ecc.).

I verbali emessi da giugno in poi per abbandono rifiuti, materiali diversi o difforni, sono quasi 200 corrispondenti a circa 9.000 euro di sanzioni.

## PER INFORMAZIONI

### HERA

Servizio Clienti 800 999 500  
(chiamata gratuita)  
Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 20.00  
sabato dalle 8.00 alle 13.00  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

### Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9 Semplice Sportello Polifunzionale per il Cittadino

n. verde 800 011837  
centralino 051 598111  
[semplice@comune.casalecchio.bo.it](mailto:semplice@comune.casalecchio.bo.it)  
Punto Accoglienza:  
dal lunedì al venerdì 8.00 - 19.00  
sabato 9.00 - 12.00

### Sportello Raccolta Differenziata

(ritiro bidoncini, segnalazioni, richieste da parte delle attività produttive, restituzione di bidoncini per cambi residenza o cessate attività, ecc.)  
Municipio di Casalecchio di Reno,  
via dei Mille 9  
Piano Terra - stanza n. 12  
Tel. 051 598111 int. 9413  
[ambiente@comune.casalecchio.bo.it](mailto:ambiente@comune.casalecchio.bo.it)

### Orario di apertura:

lunedì - martedì - mercoledì - venerdì: dalle 8.30 alle 12.30  
giovedì 14.30 - 19.00  
sabato 9.00 - 12.00

[www.comune.casalecchio.bo.it/differenziare](http://www.comune.casalecchio.bo.it/differenziare)



PROSEGUE DA PAGINA 18

“SOLO NELLA DIMENSIONE SOVRACOMUNALE TROVEREMO LE ENERGIE PER AFFRONTARE LA SFIDA VERSO L'INNOVAZIONE CHE LA CRISI ECONOMICA E I NUOVI BISOGNI DEI CITTADINI CI IMPONGONO DI AFFRONTARE”

## STATUTO E ATTO COSTITUTIVO

Sono gli atti fondamentali per poter avviare il riordino di organi e funzioni / servizi. Con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 31 ottobre 2013 il Comune di Casalecchio di Reno ha approvato entrambi i documenti.

## ORGANI DELL'UNIONE: IL CONSIGLIO

Nel 2014, a seguito delle elezioni amministrative, si darà vita ai nuovi organi dell'Unione. Il Consiglio dell'Unione è composto da 26 membri. I Sindaci entreranno immediatamente nel Consiglio dell'Unione perché membri di diritto, i rimanenti 21 verranno eletti dai rispettivi Consigli comunali.

Comune	Consiglieri			
	Sindaco	Maggioranza	Minoranza	Totale
Casalecchio di Reno	1	5	2	8
Monte San Pietro	1	1	1	3
Sasso Marconi	1	2	1	4
Valsamoggia	1	4	2	7
Zola Predosa	1	2	1	4
<b>Consiglio Unione</b>	<b>5</b>	<b>14</b>	<b>7</b>	<b>26</b>

## LE COMPETENZE (ART. 10 STATUTO)

1) Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Unione, esercita le proprie competenze per assicurare che l'azione complessiva dell'Ente consegua gli obiettivi stabiliti negli atti fondamentali e nei documenti programmatici. Il Consiglio adotta gli atti attribuiti, dalla legge, alla competenza del Consiglio comunale, in quanto compatibili con il presente Statuto; le singole convenzioni disciplinano in maniera compiuta ed esaustiva i rapporti tra la competenza del Consiglio dell'Unione e la competenza dei singoli Consigli nelle materie conferite.

2) Il Consiglio adotta gli atti attribuiti dalla legge alla competenza del Consiglio Comunale.



## L'OPINIONE DEI SINDACI

PROSEGUE DA PAGINA 18

**Stefano Fiorini**, Sindaco di Zola Predosa



In un periodo in cui si registra il più alto tasso di disoccupazione, quando il commercio “chiude i battenti” perché la gente normale non compra, quando l'italiano medio non risparmia più, quando i servizi essenziali sono sempre più difficili da garantire ci si chiede: cosa possiamo fare?

Cosa, come Amministratori, dobbiamo fare? Il benessere di ogni comunità si misura anche per i servizi a cui sempre più

persone possono accedere.

Una nave per essere condotta ha bisogno di un equipaggio preparato e di più co-piloti con una regia comune.

È così che immagino l'Unione dei Comuni, un ente che è la sintesi di tutti i Comuni che ne fanno parte. A chi mi chiede cos'è o cosa fa

un'Unione, rispondo: l'Unione siamo noi, crescerà con noi e come vogliamo noi.

A chi mi chiede qual è lo scopo dell'Unione, rispondo: la forza intrinseca che le collaborazioni allargate possiedono è conosciuta e non hanno il solo scopo di creare un risparmio generalizzato nella spesa pubblica. Attraverso l'Unione intendiamo mantenere gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, del welfare locale ed anzi, migliorarli ed ampliarli in un'ottica di potenziamento e valorizzazione a vantaggio di tutti.

A chi mi chiede, invece, ma con l'Unione i Comuni perderanno la loro identità? Rispondo: Zola Predosa è un Comune, un Comune che partecipa anche all'Unione.

Noi zolesi siamo abituati a lavorare insieme, nei nostri territori alcuni servizi e/o funzioni vengono già gestiti positivamente in forma associata tra alcuni o tutti i Comuni del Distretto sanitario di Ca-

CONTINUA A PAGINA 24



## LA GIUNTA

È composta di diritto dai Sindaci che possono farsi sostituire dal Vice Sindaco o da un Assessore delegato specificatamente.

Il Presidente, rappresentante legale dell'Ente, è eletto tra i Sindaci dal Consiglio dell'Unione. La Giunta dell'Unione svolge anche le funzioni di Comitato di Distretto.

## LE COMPETENZE (ART. 30 STATUTO)

- 1) La Giunta collabora con il Presidente nel governo dell'Unione ed opera attraverso deliberazioni collegiali, in particolare provvede:
  - ad adottare tutti gli atti di amministrazione ordinaria e, comunque, tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Presidente, del Segretario/Direttore Generale e dei dirigenti previste dalla legge e dallo Statuto;
  - ad adottare, eventualmente, in via d'urgenza, le deliberazioni comportanti variazioni di bilancio, da sottoporre a ratifica del Consiglio entro i termini previsti dalla legge;
  - a svolgere attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio formulando, tra l'altro, le proposte di atti consiliari nei casi indicati dallo Statuto;
  - a dare attuazione agli indirizzi del Consiglio;
  - a riferire annualmente al Consiglio sulla propria attività;
  - ad approvare il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.
- 2) La Giunta delibera con l'intervento della maggioranza dei componenti ed a maggioranza di voti dei presenti.
- 3) I componenti la Giunta devono astenersi, obbligatoriamente, dal partecipare alle deliberazioni, nei casi previsti per i componenti il Consiglio.
- 4) In considerazione del fatto che l'Unione coincide con l'ambito del distretto sanitario di cui all'art. 9 della Legge Regionale n. 19/2004, la Giunta svolge anche le funzioni di Comitato di Distretto.

Ai lavori della Giunta partecipano il Direttore del Distretto e tutti gli altri soggetti che per legge devono essere sentiti.



## L'OPINIONE DEI SINDACI PROSEGUE DA PAGINA 23

salecchio di Reno: i servizi sociali attraverso l'Azienda Consortile Insieme, i servizi cimiteriali con la SECIM, la refezione scolastica attraverso Melamangio, la gestione dell'Ufficio Legale e, non da ultimo, l'importante percorso che Zola Predosa ha avviato con i Comuni della Valsamoggia per la predisposizione del nuovo strumento urbanistico. Esperienze che hanno dimostrato come la dimensione sovracomunale rappresenti un elemento di forza e garanzia che nulla ha però tolto all'identità di ognuno.

Come partecipare ora e nel tempo alla crescita dell'Unione? Condividendo le informazioni e confrontandoci con i Cittadini attraverso le Consulte, le Commissioni, i Sindacati, i Dipendenti ed il Consiglio comunale perché, non dimentichiamocelo, l'Unione non rappresenta un nuovo livello politico o decisionale. Le strategie e le scelte di indirizzo continueranno ad essere approvate all'interno dei singoli Comuni dove proseguirà il dibattito politico che rappresenta nel nostro Paese uno dei capisaldi della democrazia.

### **Daniele Ruscigno**, Vice Presidente Unione Valsamoggia



La gestione associata dei servizi e della funzioni è una realtà consolidata in Valsamoggia da oltre un decennio.

Le amministrazioni hanno puntato su questa modalità per ottenere servizi di migliore qualità e risparmi di scala, sin dai tempi della Comunità Montana poi divenuta Unione dei Comuni, prima esperienza in regione.

La differenza di approccio rispetto ad altre esperienze simili ha portato negli anni

a delegare intere funzioni all'unione, trasferendo quindi la competenza ed il personale addetto, evitando la creazione di uno strato aggiuntivo di burocrazia e ottenendo una semplificazione complessiva derivante, ad esempio, dalla omogeneizzazione dei regolamenti e delle procedure.

“RIMBOCCHIAMOCI  
LE MANICHE  
E METTIAMO  
AL SERVIZIO  
DELLA NOSTRA  
COMUNITÀ  
LE NOSTRE  
COMPETENZE,  
LE NOSTRE  
PASSIONI,  
RESTITUIAMO  
DIGNITÀ ALLA  
POLITICA  
E AL PAESE”

## PRINCIPI IN MATERIA DI PERSONALE

I dipendenti dei Comuni assegnati agli ambiti gestionali e di servizio che vengono attribuiti all'Unione, sono trasferiti o comandati nella dotazione organica dell'Unione stessa.

## ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

L'Unione valorizza ogni libera forma associativa fra i cittadini e promuove la partecipazione alla propria attività anche attraverso idoneo regolamento.

L'Unione individua forme e momenti di coordinamento costanti con i Comuni membri e gli altri Enti pubblici operanti sul territorio.

Assicura inoltre la più ampia informazione sulle proprie attività.

Garantisce piena e concreta attuazione ai principi di trasparenza sul diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi.

Tutto ciò è garantito attraverso:

- l'albo pretorio telematico;
- la pubblicità dei dati di natura economica, sulla gestione degli appalti, sulle funzioni e servizi gestiti dall'Unione;
- il diritto di accesso ai documenti utilizzati per l'attività amministrativa;
- la partecipazione al procedimento amministrativo;
- la possibilità di inoltrare istanze e proposte.



La legge di riordino territoriale dello scorso anno, ridefinendo gli ambiti ottimali, ci presenta l'opportunità di ampliare questa prospettiva a tutto il distretto, aprendo la possibilità di mettere a sistema tutta una serie di progettualità già sviluppate su questo bacino. Su molti temi infatti stiamo già lavorando insieme e questi costituiranno la base su cui costruire la nuova unione: la gestione dei servizi sociali, ad esempio, è uno dei primi servizi di distretto già attivo da qualche anno e che rientrerà tra quelli gestiti dall'unione. Stiamo ragionando poi anche su altri servizi che possono generare economie di scala, dai servizi informatici alla gestione del personale, fino alla creazione di un unico piano di protezione civile territoriale, quanto mai necessario visto anche l'aumento delle calamità naturali negli ultimi anni.

Le possibilità di sviluppo date dalla nuova Unione sono molteplici, ma è necessario, come abbiamo già visto in Valsamoggia, fare un passo alla volta per evitare di fare errori e per questo dovranno

essere avviati specifici studi di fattibilità per l'associazione di ulteriori servizi che, prima di partire, dovranno rispettare almeno uno dei due criteri fondamentali per valutare la qualità di una gestione associata: una migliore qualità e accessibilità del servizio alla cittadinanza o un costo inferiore per l'amministrazione.

Il nuovo Comune di Valsamoggia, che si forma anche dalle esperienze maturate in unione, non mancherà di portare la propria esperienza alla futura Unione a cinque, che non dovrà perdere l'appuntamento con la nascita della nuova Città Metropolitana per ritagliarsi un ruolo da protagonista della realtà bolognese e portare nuove opportunità di sviluppo sul nostro territorio.



# INCONTRI di MOnDI: l'Italia è di tutti



Della quarta edizione della settimana multicolore di **INCONTRI DI MOnDI** che ha visto alternarsi,

tra il 21 e 26 ottobre scorsi, incontri, seminari, laboratori sul tema dell'impatto della crisi economica su persone e famiglie che spesso non hanno una solida rete di sostegno come quelle immigrate, l'evento che più di ogni altro rimarrà nel cuore di chi vi ha partecipato è stato quello di sabato 26 ottobre. Nel pomeriggio la Sala consiliare si è riempita di circa 80 bambine e bambini nati e cresciuti a Casalecchio ma stranieri secondo la legislazione italiana che, sostenuti dai

loro familiari, da alcune insegnanti e dai ragazzi del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, hanno manifestato con fierezza e serietà il loro sentirsi parte dell'Italia.

La consegna degli attestati di cittadinanza simbolica italiana è stato un gesto che tutti sapevano a valenza solamente civica, ma che ha evidenziato l'attenzione della nostra Amministrazione, come circa 300 altre in Italia, ai suoi bambini casalecchiesi *de facto*, nessuno escluso.

"Grazie per aver pensato a noi e per aver dato un messaggio che è importante per come si sentono qui i nostri figli ora e in futuro" ha detto una madre a Elena Iacucci, Assessore alle Politiche Educative, che, insieme al Sindaco Simone Gamberini e agli Assessori Piero Gasperini (Servizi al Cittadino) e Massimo Bosso (Politiche Sociali), ha partecipato all'iniziativa. Il pomeriggio

è continuato con una festa al Blogos, all'insegna dei colori e della ricchezza dello stare assieme: è stato in definitiva un pomeriggio che ha regalato molte bellissime immagini visive sulla nuova composizione demografica di Casalecchio, ma soprattutto una lezione sulla determinazione e dignità dell'essere e sentirsi italiani per una parte della nuova generazione di casalecchiesi che finora aspetta di vedersi riconosciuta in maniera anche ufficiale.

**LInFA - Luogo per l'Infanzia le Famiglie l'Adolescenza**



*INCONTRI DI MOnDI è promosso dall'Assessorato alle Politiche Educative e Pari Opportunità del Comune di Casalecchio di Reno, fa parte delle iniziative Segnali di Pace della Provincia, in collaborazione con Istituzione Casalecchio delle Culture, ASC InSieme, Commissione Pari Opportunità Mosaico, Network delle Città del Dialogo Interculturale, Fondazione Augusta Pini e Istituto del Buon Pastore Onlus. Si ringrazia per il contributo Nykor Pilot Pen Italia.*

## TUTTO IL MONDO... È SORRISO



## Riparte **Progetti d'Impresa**

Già da alcuni anni nel Comune di Casalecchio è attivo il **SUAP**, lo Sportello Unico per le Attività Produttive, che dallo scorso luglio riceve tutte le pratiche in formato elettronico, per semplificare l'iter e permettere agli imprenditori di comunicare con gli uffici anche al di fuori dell'orario di ricevimento. Lo sportello, seguito da uno staff competente e disponibile, guida gli utenti a trovare una risposta semplice alle diverse necessità implicite nell'apertura di nuove attività o nelle variazioni di attività esistenti.

Negli ultimi mesi, però, ci siamo resi conto che, anche a causa della crisi e della recessione, si erano aggiunte **nuove esigenze** alle quali volevamo fornire, come sempre, una risposta professionale e competente. Abbiamo osservato, infatti, che parecchie persone che perdono il lavoro e molti giovani che non riescono a trovarlo, scelgono di **mettersi in proprio**. Quasi sempre per realizzare questo sogno utilizzano tutti i loro risparmi, spesso hanno ottime idee imprenditoriali, ma troppo spesso non sanno come metterle in pratica e rischiano di saltare uno o più passi necessari ad affrontare con maggiore sicurezza il proprio progetto di vita. Con il risultato di trovarsi dopo pochi mesi a dover risolvere problemi inaspettati e complessi. Per colmare questo vuoto abbiamo deciso, dopo molte difficoltà causate dalle restrizioni alla spesa e dai blocchi alle assunzioni imposte ai Comuni, di riattivare il servizio **Progetti d'Impresa** in collaborazione con la Provincia di Bologna. Lo sportello prende per mano i neoimprenditori e compie con loro i primi passi nel mondo complesso del commercio e dell'artigianato, aiutandoli ad analizzare in dettaglio il loro progetto, ad evidenziare possibili criticità, a stendere un business plan e a cercare finanziamenti tramite i fondi messi a disposizione dalla Comunità Europea, dalla Regione e dalla Camera di Commercio. **Il servizio è completamente gratuito** e richiede solo un po' di impegno da parte del neo imprenditore che, tra una fase e l'altra, deve riflettere sulla propria idea e approfondirne alcuni aspetti

critici, prima di essere guidato alla redazione finale del piano di realizzazione del progetto.

Per usufruire del servizio, è sufficiente con-

tattare il servizio Attività Produttive inviando una mail ad [attivitaiproduttive@comune.casalecchio.bo.it](mailto:attivitaiproduttive@comune.casalecchio.bo.it) oppure telefonando al numero 051/598229. Vi verrà fissato un appuntamento con lo staff del Suap per discutere delle vostre idee ed illustrarvi l'intero percorso da fare insieme.

Una volta terminata la prima fase presso il Comune di Casalecchio, avrete a disposizione alcuni giorni per approfondire gli aspetti più critici del vostro progetto e per studiare eventuali dettagli che avevate trascurato. Potrete infine contattare il **servizio Progetti d'Impresa della Provincia di Bologna** che vi guiderà nella redazione del vostro business plan.

La creazione di questo servizio presso il Suap di Casalecchio ha voluto rispondere in maniera propositiva ad una necessità sempre forte ma recentemente sempre più importante: l'esigenza per chi si affaccia al mondo dell'impresa di trovare un tutor imparziale e gratuito, forte di anni di esperienza e con una grande conoscenza del mercato economico territoriale, che aiuti le attività a muovere i primi passi in un contesto sempre più difficile. Non solo semplificazione e pratiche telematiche dunque, ma un aiuto su misura per sentirsi meno soli nella grande avventura di mettersi in proprio.

**Carmela Brunetti**

*Vice Sindaco*

*Assessore alle Attività Produttive e Turismo*



PARI OPPORTUNITÀ

## IL PREMIO PIPPI: APERTO IL BANDO PER PARTECIPARE

È aperto **fino all'8 gennaio 2014** il bando per partecipare al **Premio Pippi**, concorso nazionale biennale di narrativa per ragazzi, riservato alle scrittrici italiane e alle scrittrici straniere residenti in Italia per le categorie edite e inedite.



### SCRITTRICI EDITE

**per un romanzo o un racconto per ragazzi edito negli anni 2012/13**

Le autrici che intendono partecipare possono inviare, sia a titolo personale che attraverso le Case Editrici, i libri editi. Il tema è libero purché il testo sia rivolto a lettori/lettrici in età compresa tra i 7 e i 12 anni.

### SCRITTRICI INEDITE

**rivolto alle scrittrici esordienti**

Le partecipanti per accedere alle selezioni, devono inviare un racconto e/o un romanzo inediti: il tema è libero purché il testo sia rivolto a lettori/lettrici in età compresa fra i 7 e i 12 anni.

**Info: [www.comune.casalecchio.bo.it](http://www.comune.casalecchio.bo.it)**

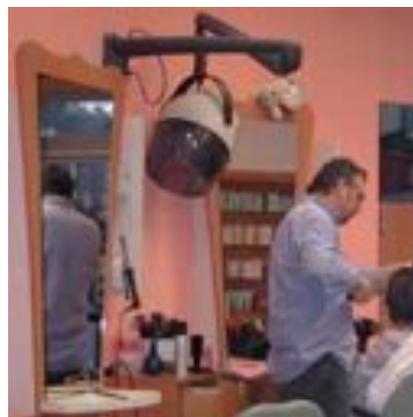
## Nuove regole per parrucchieri, estetiste, tatuatori

È stato **approvato** nella seduta del Consiglio Comunale del **21 novembre scorso il nuovo Regolamento comunale destinato alle attività di acconciatori, estetisti, tatuatori e piercing**. Numerose le novità, che in gran parte normano pratiche già esistenti come l'affitto di poltrona (cioè la convivenza di più attività professionali nella stessa unità immobiliare) e recepiscono le più recenti leggi statali e regionali in materia di commercio e artigianato di servizio.

“Mi preme in particolar modo sottolineare”, spiega **Carmela Brunetti**, Vice Sindaco e Assessore alle Attività Produttive, “i principi che hanno ispirato questo documento che nelle prossime settimane verrà adottato dai Comuni della provincia di Bologna: anche in consi-

derazione della terribile e lunga congiuntura economica, si è voluto semplificare e sburocratizzare le pratiche recependo il procedimento telematico, rendendo così più veloce l'apertura di nuove attività, ma sempre nel più rigoroso rispetto delle norme igienico-sanitarie a tutela della salute del cliente.

Si è cercato di favorire l'emersione del lavoro irregolare, dando l'opportunità di esercitare presso il domicilio dell'esercente o in condivisione dei locali con altri operatori. Abbiamo voluto inoltre ridurre al minimo i costi necessari all'avvio di nuove imprese per andare incontro alle esigenze dei giovani e di chi in generale sceglie di svolgere questi servizi: vengono ridotte le superfici minime dei locali, permettendo di conseguenza l'abbattimento dei costi di esercizio che tanto pesano sulle neo imprese. Con l'approvazione



del regolamento si intende fornire al territorio un ulteriore strumento per favorire la ripresa economica”. Il testo del documento e i relativi allegati sono disponibili online sul sito del Comune di Casalecchio di Reno all'indirizzo [www.comune.casalecchio.bo.it](http://www.comune.casalecchio.bo.it)

## La Boutique dello Chef

Dolce e Salato



Ha aperto dal 27 settembre di quest'anno, in via Porrettana 270, un nuovo negozio di giottonerie, la “Boutique dello Chef”, di proprietà di Antonio Galloro, a cui collabora lo chef Giuseppe Candela. Parliamo con Antonio Galloro.

### Qual è la vostra idea imprenditoriale?

Giuseppe è stato chef nel famoso ristorante “Io e Loretta” ma voleva cambia-

re ruolo in un contesto diverso. Si è unito a me abbiamo cercato di fare un negozio di *délicatesses* e di specialità secondo una logica più libera e diversa dal solito. Casalecchio di Reno e la via Porrettana ci è sembrato il luogo più adatto, essendo anche zona di passaggio. La nostra è una pasticceria, una gastronomia e allo stesso

tempo è un negozio dello chef che ogni giorno prepara, anche seguendo il suo estro di giornata, tanti piatti prelibati.

### Dateci un assaggio delle vostre proposte...

Noi partiamo da una scelta importante sulla qualità delle materie prime e poi proponiamo prodotti di pasticceria e “rosticceria” basati in gran parte sulla grande tradizione culinaria siciliana. Quindi gli arancini con ragù e piselli, gli

arancini con prosciutto e mozzarella, i calzerotti, l'iris fritta (un dolce siciliano basato su ricotta e cioccolato), il calzone, le pizzette e le focacce. Nei dolci ci sbizzarriamo con crostate, la pasta di mandorle, i muffins, le frittelle. Comunque di base non proponiamo un'idea standard di prodotto. Lo chef prepara ogni giorno secondo la sua inventiva. Un cliente può passare da noi, avere un'idea gastronomica curiosa od anche bizzarra e noi seguiamo la sua indicazione per esaudire i suoi desideri particolari.

Abbiniamo alla gastronomia anche una piccola enoteca di qualità. Insomma proponiamo un piccolo paradiso gastronomico, dove ogni desiderio si può realizzare.

Al cliente chiediamo di avere fiducia in noi, nella nostra qualità e nella nostra creatività. Passate a trovarci e provate di persona!

m.u.

# Fatatracc - Edizioni del Borgo

Editoria per l'infanzia



Edizioni del Borgo è una casa editrice specializzata nel settore dell'infanzia, che ha la sede a Casalecchio di Reno, in via Caduti di Reggio Emilia 15. È attiva da 15 anni e si è trasferita nella nostra città nel 2005, dopo essere stata nel Comune adiacente

di Zola Predosa. Tredici sono i dipendenti e i collaboratori. Fatatracc è un marchio glorioso, acquisito di recente, e portato nuovamente a livelli di eccellenza dalla casa editrice casalecchiese.

Parliamo con l'editore **Stefano Cassanelli** e con la curatrice di Fatatracc, **Elena Baboni**.

## Quale tipologia editoriale ricopre il marchio Fatatracc?

Come Edizioni del Borgo, ci occupiamo di editoria per l'infanzia, soprattutto nella fascia 0 - 6 anni e di quaderni operativi, sempre destinati alla scuola dell'infanzia. Il nostro marchio, da quando abbiamo avviato, a partire dal 2008, una partnership con il Gruppo Giunti, è riuscito ad accedere a canali distributivi molto più allargati (librerie, catene librerie, Grande Distribuzione) che ci ha permesso di crescere anche economicamente.

Fatatracc è stata acquisita nel novembre del 2010. Per noi è stata una svolta importante e allo stesso tempo una scelta "sentimentale". Abbiamo sempre ammirato le proposte di questo storico marchio fiorentino che era stato, negli ultimi tempi, lasciato un po' in abbandono. Ora lo abbiamo rivitalizzato ed è diventato il nostro "fiore all'occhiello". Fatatracc ci permette di veicolare contenuti importanti e di

ampliare la fascia d'età a cui ci siamo sempre rivolti, quali il tema della differenza di genere, l'intercultura, il tema della Memoria, sempre illustrati con semplicità, ma in maniera mai banale, con testi e immagini particolarmente curati.

Un settore importante è quello della cartotecnica; non si tratta di libri "normali", sono infatti cartonati e fustellati ed hanno forti valenze didattiche. Ne sono esempio titoli come *L'Inventastorie*, *Zoo di segni*, *Orto in figure* e altri per cui ci avvaliamo della collaborazione di autori dalle competenze ricche che vanno dalla pedagogia al design.

Comunque per apprezzare la varietà e la qualità delle nostre proposte invitiamo i lettori a guardare il nostro sito: [www.fatatracc.it](http://www.fatatracc.it) o a recarsi nelle librerie, specializzate e non, e a sfogliare i nostri libri.

## Quali sono i vostri rapporti con il territorio?

Con il territorio di Casalecchio abbiamo avviato collaborazioni importanti, con incontri e lavori nelle scuole. Ma principalmente due sono i progetti: a) il lavoro con i bambini sulla nostra collana "Le carte in tavola". Si tratta di libri-gioco, da leggere, raccontare e guardare, componendo le schede, fino a formare un'unica grande immagine, a colori, con cartone plastificato. I bambini, dai 3 anni in su, componendo la storia, completano allo stesso tempo una grande immagine. Con questa collana abbiamo lavorato proponendo un titolo particolare "Le parole per stare assieme", che ha il patrocinio dell'Associazione Libera, sul tema della legalità. Abbiamo avuto, a questo proposito, un appuntamento dedicato all'interno di Politicamente Scorretto 2013.

b) progetti legati ad albi illustrati, come "L'alfabeto dei sentimenti", già in ristampa, sul quale le classi compiono alcuni laboratori, con una festa finale e lettura pubblica. Per queste iniziative ringraziamo per la collaborazione le bibliotecarie e le insegnanti che si dedicano con passione a questi progetti. Vogliamo segnalare anche le nostre collaborazioni con la Bottega di narrazione "Finzioni": [www.bottegapfinzioni.it](http://www.bottegapfinzioni.it), coordinata da Carlo Lucarelli.

m.u.

## Servizi per chi cerca lavoro

### CENTRO PER L'IMPIEGO

c/o Municipio,  
piazza Repubblica 1, Zola Predosa  
**Tel. 051 6598080**

#### Orari:

da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00  
e martedì 14.30 - 16.30

### CIOP - COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

ORIENTAMENTO SCOLASTICO  
E PROFESSIONALE

c/o Municipio - via dei Mille 9

**Tel. 051 598227**

**Orari:** solo su appuntamento,  
lunedì, mercoledì e venerdì mattina;  
martedì e giovedì pomeriggio  
[vtomesani@comune.casalecchio.bo.it](mailto:vtomesani@comune.casalecchio.bo.it)

### SEMPLICE, PUNTO ACCOGLIENZA

INFO SU BANDI DI CONCORSO, ASTE DI OFFERTA  
LAVORO

c/o Municipio, via dei Mille 9

**Tel. 800 011837**

#### Orari:

dal lunedì al venerdì 8.00 - 19.00;  
sabato 9.00 - 12.00

PER GLI ORARI DURANTE LE FESTIVITÀ VEDI PAG. 15

OFFERTE DI LAVORO ON LINE: [www.provincia.bologna.it/lavoro/Engine/RAServePG.php](http://www.provincia.bologna.it/lavoro/Engine/RAServePG.php)

# Festa di S. Martino 2013: boom di presenze e alto gradimento



Se il gradimento di una festa si potesse misurare con un termometro, allora l'edizione 2013 della Festa di S. Martino raggiungerebbe il picco. Ebbene sì: tutti hanno partecipato divertendosi, arricchendo la mente e gustando buoni piatti. Fra le variegate iniziative di qualità in programma, quelle che hanno colpito maggiormente l'attenzione del pubblico è il ritorno dei **Polentars di Verzegnis**. Con la loro mega polenta in Piazza del Popolo hanno stupito tutti. Gli abiti del secolo scorso hanno incantato nella **sfilata vintage "Il baule della nonna"** a cura della Pro Loco di Gaggio Montano, alla Casa della Conoscenza. I melomani hanno avuto grandi soddisfazioni con il **concerto omaggio a Verdi e Wagner** de L'Accademia Corale Reno. I ragazzi del **Coro 100 Passi** hanno fatto scoprire brani del mondo. Il ritorno degli **Scacchi Viventi** ha catalizzato il centro cittadino così come lo **spettacolo di Comaschi "Il segreto di Marconi"** e **"Il Circo In zir"** di Arterego al Teatro Pubblico. Interesse e alto gradimento c'è stato anche per le **presentazioni dei libri "C'era una volta"** dello SPI CGIL e **"Le iniziative di**

**Casalecchio nel Cuore"** a cura dei volontari, così come per le **conferenze sull'arte sacra, la figura di S. Martino e "la povertà della ricchezza"**. Sono stati riscoperti merletti e ricami grazie ad **Aemilia Ars. I più piccoli hanno partecipato attivamente a tutti i laboratori da quelli ambientali, a quelli sulle ombre e i pop-up**. Successo per lo **spettacolo di burattini "Il falso principe"** della Compagnia Fuori Porta, **"Il Circo in Piazza"** di Machelalippo e **"La ballata dei capelli d'oro"** della Compagnia della Seconda. Gli studenti della Scuola "Moruzzi" con il loro **"Concerto differenziato"** hanno dimostrato come attraverso la musica si possano trasmettere messaggi importanti sull'ambiente. La **lotteria a favore dell'Associazione Volhand** ha tenuto "incollati" tanti casalecchiesi in Piazza del Popolo durante l'estrazione di ricchi premi. E **"Casalacc Quiz Show"**, il primo quiz spettacolo sulla storia di Casalecchio, ha appassionato pubblico e partecipanti, tanto che si penserà ad una seconda edizione. Gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Casalecchio, con madrina lo chef

stellato Aurora Mazzucchelli, hanno preparato e servito la **"Gran Cena di San Martino"** e il **"Budino ti voglio morto"** è stato molto apprezzato! Grande è stato l'impegno dei volontari al ristorante nel rispetto del protocollo dell'ecofesta con l'uso di stoviglie in ceramica.

**La Pro Loco Meridiana Casalecchio Insieme ringrazia sentitamente i trecento volontari delle associazioni casalecchiesi, il Comune di Casalecchio, i negozianti, gli sponsor e le associazioni di categoria del territorio per la loro disponibilità e collaborazione nell'aver reso, la XIX edizione della Festa di S. Martino, davvero unica.** Chi volesse riassaporare quell'atmosfera, può visitare il **sito della Pro Loco:** [www.casalecchioinsiemeproloco.org](http://www.casalecchioinsiemeproloco.org).

Casalecchio Insieme augura a tutti i casalecchiesi e alle loro famiglie, sinceri auguri di Buone Feste. Vi aspettiamo alle prossime iniziative: saremo pronti a stupirvi!

**Chiara Casoni**

*Pro Loco Meridiana Casalecchio Insieme*

## LO SPIRITO DI GIUSEPPE VERDI AL CAFFÈ MARGHERITA



**Duecento anni**, eppure il tempo pare non esser passato, le opere, le ro-

manze, la musica, e l'ascolto, continuano inossidabili in ogni parte del **mondo** e chissà se in altre galassie...

**Giuseppe Verdi** è qui, sempre presente, con la sua vita e la sua cultura, fin dal **10 ottobre 1813**, data della sua nascita. Nel suo piccolo **Casalecchio nel Cuore** lo ha festeggiato al **Caffè Margherita** in compagnia del mitico Primo Tenore **Enrico Lancellotti** e di un gruppo di **cittadine/i**.

Questo brindisi simbolico è stata l'occasione per riascoltare alcuni brani verdiani, ma allo stesso tempo ci ha permesso di rinsaldare le basi di un spirito di solidarietà. E questo riflette una delle caratteristiche fondamentali di tanti nostri cittadini: il senso di appartenere a una comunità coesa.

**Athos Gamberini**

*Casalecchio nel Cuore*

# La storia ritrovata (76)

Aspetti sociali del XVI secolo

Quando si celebrò l'incoronazione di Carlo V in S. Petronio (fu l'ultima volta che un Imperatore del Sacro Romano Impero venisse incoronato seguendo lo stesso rituale preparato per Carlo Magno sette secoli prima), Bologna per alcuni anni divenne la capitale politica del mondo cristiano, perché, nella nostra città, avevano preso sede le cancellerie europee ed erano presenti i principali dinasti. In quel arco di tempo i Bolognesi ebbero modo di osservare gli spagnoli al seguito dell'Imperatore Carlo V e rimasero colpiti dal loro modo di comportarsi: una mescolanza di cavalleria, albagia, ostentazione, prodigalità ed arroganza. Di spagnoli ne vedevamo già da due secoli, con gli studenti che frequentavano il Reale Collegio fondato dal card. Albornoz, ma un fatto è osservare uno studente universitario, sia pure di nobile famiglia, diverso è, invece, star di fronte ad un Grande di Spagna in tutta la sua magnificenza, il suo fulgore: abiti, parrucche, monili, armi cesellate, munificenza e cerimoniosità. A noi, ancor oggi, questo modo di vivere "alla spagnola" piace, ma non solo a noi bolognesi, anche a tutto il resto d'Italia, specialmente in quelle Regioni ove la Corona spagnola avrà un governo diretto. Questa moda ci piace tanto che, pure ai giorni nostri, in maniera inconscia e superficiale o profonda ce la portiamo ancora dietro e siamo degli "spagnoleschi", con una osservazione però: degli spagnoli avevamo colto solo gli aspetti esteriori e fatui, non certo la determinazione, la forza morale ed il coraggio che doveva avere gente che stava combattendo su tutti i fronti europei, navigava in oceani fino ad allora sconosciuti, conquistava il Sud dell'America incurante di natura e popolazioni ostili. Non potendo dedicarci a queste imprese, ci accontentammo delle apparenze: stare sopra le righe, vivere oltre le no-

stre possibilità, costruirci alberi genealogici improbabili, riempire gli stemmi di famiglia con figure fantasiose, comportarsi sprezzantemente con i pari grado e duramente con gli inferiori.

Questa è una chiave di lettura importante per capire gli avvenimenti di quel secolo e di quello successivo.

Ovviamente questi ragionamenti non toccano quelle poche centinaia di persone che, allora, erano gli stabili abitanti di Casalecchio (comprendendovi Tizzano, Ceretolo, Loro e Faianello). Erano tutti lavoratori agricoli (contadini o braccianti) che non si saranno nemmeno resi conto della compresenza in città dell'Imperatore del Sacro Romano Impero Carlo V, del Re di Francia, del Pontefice e di tanti potentissimi Signori. I Casalecchiesi capirono invece il diverso atteggiamento assunto dai proprietari terrieri che fino ad allora, quando venivano a curare i loro interessi, soggiornavano in case di legno e graticci, col tetto di paglia (costruite appoggiandosi ad una vecchia struttura difensiva) poi, da un certo momento le trasformano in dimore sontuose, anche più belle di quelle di città, in una molto spagnolesca gara di supremazia fra le famiglie.

In queste belle ville i proprietari hanno tutto l'agio per trascorrere diversi mesi occupandosi direttamente della produzione agricola. Nei secoli precedenti non potevano farlo perché, nella bella stagione, i cittadini bolognesi erano al servizio delle città o come soldati o con qualche incarico pubblico. La direzione dei lavori agricoli era affidata ad un gastaldo (fattore).

I proprietari terrieri, nel '500, appartengono alle migliori famiglie bolognesi, hanno ricevuto una eccellente educazione, sono persone di cultura ed affrontano i problemi della gestione dei campi con solide basi scientifiche:

La Villa Ghillini, uno degli edifici simbolo di Casalecchio, in una foto degli Anni Trenta del secolo scorso. In una straordinaria continuità abitativa, l'imponente edificio fu una villa romana di tarda età repubblicana, assai probabilmente al centro del Fondo Pazzano (la proprietà agricola di un certo signor Patius, di cui null'altro sappiamo, che lasciò il nome al posto). Durante il Medio Evo ciò che restava dell'edificio venne fortificato dai Bolognesi perché, da questa zona dominante, si teneva sotto controllo sia il Ponte che il guado del Passo Canonica. Esauritesi le funzioni militari, il castello fu acquistato dalla famiglia Ballatini che lo trasformò in villa di delizie, lasciandola poi in eredità ai conti (poi marchesi) Cospì. Nel 1830 i Cospì vendettero la proprietà di Casalecchio al fisico Giovanni Aldini, fratello del conte Antonio Aldini, ministro di Napoleone. Dagli Aldini, in via Ereditaria, il complesso arriva agli attuali proprietari. L'ala di sinistra, fino al terrazzo, che si vede bene nella foto (che comprendeva i servizi e la cappella dedicata a S. Filippo Neri) venne bombardata nel 1945 e non è stata ricostruita. Nel corpo principale della villa, sotto l'intonaco esterno, si possono vedere le possenti merlature del castello. (Foto archivio Ghillini)



hanno letto gli autori latini che hanno scritto di questa materia, conoscono anche scrittori più recenti come Pier Crescenzi (*De re rustica*), Innocenzo Malvasia (*Istruzioni al suo fattore*) e Vincenzo Tanara (*l'economia del cittadino in villa*). Ciò che dicono gli scrittori viene discusso, confrontato e provato ed in questo clima si sviluppa il modello di gestione agricola bolognese ed il nostro tipico paesaggio agrario, come ancor oggi lo vediamo (o lo vedevamo fino all'altro ieri): la grande tenuta, suddivisa in poderi gestiti a mezzadria; il podere è composto da "fette" principalmente coltivate a cereali e le fette, servite da "cavedagne" (strade erbose) e delimitate da piantate di olmo o gelso ai quali si legano i tralci di vite. Questo paesaggio si è mantenuto intatto fin quasi ai giorni nostri. Nel territorio di Casalecchio, salvo qualche dissesto nei fossi, si era sostanzialmente conservato l'assetto dato ai campi dai Romani nella cosiddetta "centuriazione", fra la Bazzanese e la via Emilia, mentre la Valle del Reno, nel Medioevo, doveva essersi abbastanza rinselvaticata. Specialmente dopo il Mille, i contadini avevano allargato le colture tagliando il bosco. Questo doveva

dare al paesaggio un aspetto irregolare, a macchia di leopardo. L'opera di disboscamento si andò accentuando nel Cinquecento. In questo secolo i grandi proprietari, vollero mettere un po' ordine all'assetto delle loro tenute e cercarono di acquistare i piccoli appezzamenti posseduti dai locali, che venivano attirati da un po' di moneta. Ciò portò alla proletarianizzazione delle campagne: gli ex proprietari divennero braccianti destinati, alla lunga, al pauperismo ed a tentare la fortuna a Bologna, normalmente senza trovarla. Il modello dell'economia agricola del sec. XVI prevedeva l'autoconsumo da parte dei proprietari, dei famigli della casa, dei lavoratori agricoli, poi la vendita nel mercato locale. Se tutto funzionava bene, la campagna produceva abbastanza da soddisfare i bisogni della città ma, nel Cinquecento, vi furono carestie nel 1588-89, 1590, 1503-94, 1597, fino a quella del 1619-20, che si concluse con la terribile epidemia di peste del 1630 (la cosiddetta "peste dei Promessi Sposi").

Una carestia può essere generata da diversi fattori: eventi bellici, patologie agrarie, sviluppo di specie limitanti, anomalie climatiche e meteorologiche. Lo studio del clima antico rive-

ste una rilevante importanza nell'interpretare lo svolgersi delle vicende umane. Nel periodo di cui parliamo il clima influì negativamente nella produzione alimentare.

La carestia portava inevitabilmente ad un calo demografico dovuto, nel caso migliore, alla migrazione di chi andava alla ricerca di posti più ospitali ma (ben più facilmente) alla denutrizione ed alla debilitazione di chi non riusciva a trovar più qualcosa da mangiare e coprirsi. La fragilità sanitaria era come un portone aperto per l'arrivo ed il diffondersi delle epidemie. In una città industrializzata come Bologna (dove la filiera legata alla produzione della seta da esportazione impiegava quasi il 70% della forza lavoro) l'infernale accoppiata carestia/epidemia portava ad un crollo della produzione. Toccato il fondo, la spirale negativa si arrestava e ricominciava l'ascesa economica sociale fino ad un punto di crisi che riapriva il baratro. Erano le "crisi cicliche" di quei secoli.

**(Pier Luigi Chierici)**

*Casalecchio: Storia di un paese senza storia - La storia ritrovata (76, continua). Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994.*



La Bamboza in una foto Mengoli del 1910 (Coll. Andrea Papetti). Bamboza (ragazza) viene chiamata la caratteristica fontana che si trova a fianco del cancello secondario di Villa Ghillini. Le spiegazioni date sull'origine del nome sono fantasiose: secondo alcuni le forme ricorderebbero una ragazzona opima e di buoni sentimenti (!); secondo altri una volta c'era sopra una testa di donna, poi perduta (ma non c'è traccia dei tasselli d'inserimento). In realtà la fontana, che si alimentava, un tempo, con lo scolo della ghiacciaia della villa, venne fatta costruire, a beneficio dei viandanti, dai marchesi Cospi, che la fecero modellare seguendo la figura del loro stemma gentilizio (che rappresentava un "Calvario", cioè tre monti accostati). La grande tazza in pietra locale serviva all'abbeverata dei cavalli. Era usuale che i barrocciai nel tardo pomeriggio, si incontrassero all'Osteria del Sole poi, dopo essersi ben carburati loro, portassero i cavalli alla Bamboza. Lì, secondo le diverse destinazioni, formavano delle carovane legando i carri, uno dietro all'altro, fino ad un capofila, mentre gli uomini si dividevano sul primo e sull'ultimo barroccio. Così viaggiavano tutta la notte.

# Cinema Teatro **Gran Reno**

Nuovo ciclo di film di qualità a Pubblico Teatro, per un "cinema di comunità"

È ripresa il 9 dicembre scorso la **rassegna cinematografica Cinema Teatro Gran Reno**, promossa da **Casalecchio delle Culture** e **Shopville Gran Reno**, in collaborazione con **Fondazione Cineteca di Bologna**, Emilia Romagna Teatro Fondazione e Mostra Internazionale del Cinema Libero. Nei **lunedì tra dicembre e gennaio** sarà possibile vedere una selezione dei migliori film della più recente produzione internazionale, a **prezzi contenuti** (intero a 5,50 Euro) e con **numerose agevolazioni**.

La rassegna compie due anni in questo momento di festività natalizie e passaggio di anno: "si festeggia" dichiara l'**Assessore Paola Parenti, Presidente dell'Istituzione Casalecchio delle Culture** "con una seconda serie di film di qualità a piccolo prezzo, proposti nella

veste di **'cinema di comunità'** che 'Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno' assume il lunedì sera. È questo un chiaro esempio della nuova vocazione culturale che abbiamo voluto dare al teatro dallo scorso anno: la capacità di farsi **spazio duttile** per rispondere alla domanda di cultura che fortunatamente arriva dai cittadini, nei termini di welfare e sostenibilità all'interno dei quali una Amministrazione locale ha il dovere di agire. Anche il 2013 sta giungendo a compimento, salutiamo quanto di buono ci ha dato e prepariamoci a festeggiare un nuovo anno che tutti ci meritiamo migliore, con l'augurio particolare di poter contribuire insieme a far crescere la curiosità di sapere e la passione di conoscere. **Ricchezza che non si sperpera, patrimonio che non si svaluta, bene che non ha prezzo**".

## CINEMA TEATRO GRAN RENO: GLI SPETTACOLI *continua a pag. 34*

### LUNEDÌ 16 DICEMBRE 2013

#### **Venere in pelliccia**

di Roman Polanski  
Francia, 2013 - 96'



con Emmanuelle Seigner e Mathieu Amalric  
*Il drammaturgo Thomas sta cercando la protagonista per una rappresentazione ispirata al romanzo erotico Venere in pelliccia di Sacher-Masoch. Convinta di essere perfetta per la parte, gli si presenta Vanda, un'attricetta volgare e apparentemente del tutto inadatta: ma durante il provino Thomas si accorgerà che nessun'altra può aderire come lei al personaggio, dando il via a un sottile gioco a due di attrazione e repulsione.*

Tratto da una pièce teatrale di David Ives, il film di Polanski ne coglie l'ironia di fondo e il punto di vista della protagonista, reso in chiave femminista. Con due soli personaggi in scena, *Venere in pelliccia* si svolge come il precedente *Carnage* in un ambiente chiuso, e il continuo cambio di prospettive mette in scena rapporti di dominazione e sottomissione, costituendo nella mescolanza di teatro e vita reale un nuovo capitolo dell'indagine sul gioco della seduzione e sulle maschere sociali sottesa a tante opere del regista.

### LUNEDÌ 30 DICEMBRE 2013

#### **Molière in bicicletta**

di Philippe LeGuay  
Francia, 2013 - 104'



con Fabrice Luchini, Lambert Wilson e Maya Sansa  
*Serge Tanneur, attore un tempo famoso, si è ritirato per le troppe pressioni sulla piccola isola del Ré, dove trascorre le giornate a pedalare in bicicletta. Un giorno Serge riceve la visita del collega Gauthier Valience, che sta mettendo in piedi la sua personalissima versione del Misanthropo di Molière e gli offre il ruolo del protagonista: Serge inizia a provare, e si rende conto che il ruolo teatrale*

*corrisponde a quello che si è ritagliato nella vita...*

Grazie a un formidabile trionfo d'attori, LeGuay intreccia arte e vita in un gioco di specchi raffinato e a tratti esilarante. Un omaggio al mondo del teatro e al fascino e alla fragilità dei suoi protagonisti, e insieme, attraverso le figure dell'acuto Filinte e del sincero Alceste, una riflessione non scontata sul potere della parola e del linguaggio.

### LUNEDÌ 13 GENNAIO 2014

#### **Il passato**

di Asghar Farhadi  
Francia, 2013 - 130'



con Bérénice Bejo, Tahar Rahim, Ali Mosaffa e Pauline Burlet

*Stanco degli scontri con la moglie francese Marie, Ahmad decide di lasciarla per far ritorno nel natio Iran. Quattro anni dopo, Marie scrive al marito chiedendogli il divorzio: alla sua richiesta, Ahmad rientra in Francia, e scopre che Marie ha un pessimo rapporto con la figlia Lucie e un nuovo amore, Samir, che nasconde un segreto.*

Dopo *Una separazione*, Orso d'Oro e Oscar come miglior film straniero, il ritorno dell'acclamato regista iraniano Asghar Farhadi: le vicende di Ahmad e Samir, a lungo parallele per poi convergere nella figura di Marie (la protagonista di *The Artist* Bérénice Bejo, premiata come migliore attrice per questo film a Cannes 2013) ed "esplodere" attraverso lo sguardo ribelle dei bambini, dipanano il dramma delle rimozioni illusorie, dei distacchi fittizi e della necessità di affrontare il proprio passato per guardare avanti.

### LUNEDÌ 20 GENNAIO 2014

#### **Philomena**

di Stephen Frears  
GB, 2013 - 94'



con Judi Dench, Steve Coogan, Sophie Kennedy Clark e Ruth McCabe

*Rimasta incinta ancora adolescente nell'Irlanda del 1952, Philomena Lee è stata mandata nel convento di Roscrea come "donna perduta", e poco dopo il parto il bambino è stato dato in adozione in America. Dopo cinquant'anni di ricerche, Philomena ha quasi perso le speranze di ritrovare il figlio Anthony; a ridarle la forza per mettersi in viaggio per l'America è l'incontro con il cinico giornalista Martin Sixsmith.*

Nel film di Frears, ispirato a eventi realmente accaduti, Judi Dench e Steve Coogan (autore con Jeff Pope della sceneggiatura, premiata con l'Osella a Venezia 2013) incarnano due individui molto diversi, che solo superando le barriere del rispettivo pregiudizio sapranno affrontare un viaggio di amore, perdita, desiderio e redenzione. Un'opera che sa commuovere, far riflettere (in particolare sulla differenza tra la fede in Dio e la fiducia in chi la rappresenta) e divertire.

# Nuova Carta dei Servizi in Biblioteca

Ristampa tessere smarrite a pagamento da gennaio

È in vigore da alcuni mesi la **nuova Carta dei Servizi della Biblioteca C. Pavese**, approvata dalla Giunta Comunale dopo un articolato percorso svolto insieme dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Casalecchio delle Culture e dal personale della Biblioteca.

Si segnala in particolare, tra le novità introdotte, che **dal 2014** per accedere ai servizi bibliotecari **sarà obbligatoria la tessera di Casa della Conoscenza** (o di altre biblioteche del Polo Bolognese), e che **in caso di smarrimento per la ristampa della tessera sarà richiesto un contributo di 5 Euro** (la ristampa è gratuita in caso di furto denunciato alle autorità preposte). Si consiglia quindi a tutti gli utenti che avessero smarrito la propria tessera di **presentarsi in Biblioteca per la ristampa gratuita entro il 31 dicembre 2013**.

La Carta dei Servizi introduce altre innovazioni, tra cui:

- la possibilità di **introdurre cani e altri animali** in Casa della Conoscenza solo per il **tempo strettamente necessario alle opera-**

**zioni di prestito e restituzione documenti;**

- la possibilità di visionare in sede film e materiali multimediali, anche non ancora ammessi al prestito, su prenotazione;

- **l'utilizzo di ogni postazione di Area Internet da parte di una sola persona**, salvo autorizzazione motivata del personale, e una **regolamentazione più stretta delle modalità di utilizzo** (con le sole credenziali personali e per un massimo di 60 minuti al giorno);

- la necessità del consenso scritto di un genitore per l'iscrizione dei minori di anni 18;

- **l'esclusione dal servizio di Area Internet** in caso di **grave ritardo nella restituzione dei documenti** presi in prestito;

- l'incentivazione della partecipazione degli utenti, ad esempio con la regolamentazione delle donazioni e la possibilità di "mercatini di libri" scartati dal patrimonio bibliotecario con offerta libera.

Ulteriori novità si svilupperanno nei prossimi mesi, con l'installazione di **postazioni self service anche**

**per la restituzione documenti**, il servizio di proroga prestito documenti online (mentre è stato già recentemente attivato il **servizio online di prenotazione libri**) e la delimitazione dell'area di Casa della Conoscenza, adeguatamente attrezzata e collocata presso i distributori automatici del piano terra, in cui sarà possibile consumare alimenti e bevande diverse dall'acqua.

Il testo completo della Carta dei Servizi è disponibile nella sezione "Documenti" di:

**www.casalecchiodelleculture.it.**

**Per informazioni:**

Casa della Conoscenza  
Biblioteca C. Pavese  
Tel. 051.598300

biblioteca@comune.casalecchio.bo.it



## CINEMA TEATRO GRAN RENO *prosegue da pag. 33*

LUNEDÌ 27 GENNAIO 2014

**Still Life**

di Uberto Pasolini

GB, 2013 - 87'



con Eddie Marsan e Joanne Froggatt  
*John May è un meticoloso funzionario comunale incaricato di rintracciare il parente più vicino di chi è morto in totale solitudine. Quando viene licenziato per i tagli all'ufficio per cui lavora, John chiede il tempo per gestire un ultimo caso, quello del vecchio alcolizzato Billy Stoke, e rintracciarne la figlia Kelly da tempo perduta: sarà un viaggio liberatorio, che gli permetterà di cominciare a vivere appieno la sua vita.*

Un film delicato e malinconico, lucido e commovente, con un protagonista (un magnifico Eddie Marsan) costantemente volto verso il passato, la cui vita viene cambiata dall'incontro con una giovane donna divorziata come lui dalla solitudine (Joanne Froggatt, tra le protagoniste di *Downton Abbey*). Pasolini, al suo secondo film, dirige una "natura morta" minimalista che si tramuta in un inno a vivere e a mettersi in gioco fino in fondo.

**Proiezione inserita nel programma del Giorno della Memoria 2014.**

### Tariffe e informazioni

Intero: **Euro 5,50**

Ridotto: **Euro 4,00** (iscritti alla Casa della Conoscenza con tessera, Amici della Cineteca, Tessera Cinema Lumière, under 25 anni e over 65 anni)

Ridotto: **Euro 3,00** (Premium Card Shopville Gran Reno)

Speciale Gran Reno Over 60: tutte le sere **ingresso gratuito per i primi 30 over 60** che si presenteranno alla biglietteria. Inoltre, conservando il biglietto del cinema si avrà diritto alla **riduzione a 13 Euro** per uno spettacolo a scelta della stagione di prosa 2013/14 di Pubblico Teatro.

**Tutte le proiezioni avranno inizio alle ore 21.00** presso **"Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno"** (Piazza del Popolo, 1)

**Per informazioni:**

Istituzione Casalecchio delle Culture

tel. 051.598243 - 051.570977

(dalle ore 20.00 nei giorni di proiezione)

info@casalecchiodelleculture.it

[www.casalecchiodelleculture.it](http://www.casalecchiodelleculture.it)

# Publiche conversazioni dopo teatro



Con la stagione 2013/14, si rinnovano nella formula le occasioni di incontro a margine degli **spettacoli di prosa di "Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno"**. Nelle "Publiche conversazioni dopo teatro", che si svolgeranno nel foyer del teatro subito dopo una delle repliche previste, le compagnie incontreranno il **pubblico come comunità di cittadini**, coadiuvate da figure in grado di partire dalla parola poetica per approdare a pratiche di cittadinanza attiva, in linea con il carattere civile e politico di molti degli spettacoli in cartellone. Ecco il calendario delle pubbliche conversazioni:

**MARTEDÌ 7 GENNAIO 2014** | Dopo *Clôture de l'amour*  
Incontro con **la compagnia di Pascal Rambert** e **Francesco Campione** (Servizio di Aiuto Psicologico

nelle situazioni di crisi - Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Bologna, Presidente Ass. Rivivere)

**MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 2014** | Dopo *Nella tempesta*  
Incontro con **Cristina Valenti** (docente di Nuovo Teatro Darvipem - Università degli Studi di Bologna)

**GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO 2014** | Dopo *La parola padre*  
Incontro con **Sandro Bellassai** (storico, componente di Maschile Plurale, studioso di tematiche di genere)

**LUNEDÌ 3 MARZO 2014 | ORE 18.00**

In occasione di *Pantani* e dell'inaugurazione Mostra Dieci Colli. Incontro con il **Teatro delle Albe** e con **Gianni Mura** (giornalista sportivo e scrittore)

**SABATO 15 MARZO 2014** | Dopo *Educazione siberiana*  
Incontro con **Ines Testoni** (docente di Psicologia sociale, Università di Padova, autrice del libro *La frattura originaria. Psicologia della mafia tra nichilismo e omnicrazia*)

**MARTEDÌ 8 APRILE 2014** | Dopo *Natale in casa Cupiello*  
Incontro con **Laura Mariani** (docente di Storia dell'attore Darvipem - Università degli Studi di Bologna)

## Insieme con il dialettale



**Tott i Sâbet e äi Dmandg a Teäter**, la rassegna di teatro dialettale di "Pubblico. Il Teatro di Casalecchio di Reno" organizzata da Giampaolo Franceschini, arriva nel 2014 alla XXII edizione. Come

nella scorsa stagione, in programma 6 commedie bolognesi più un racconto d'opera in doppio spettacolo, il sabato sera (ore 21.00) e la domenica pomeriggio (ore 16.00).

Questo il calendario completo:

- **Sabato 18 e domenica 19 gennaio**  
**Un persiàn dla pìv**  
Il Teatro del Reno - Annio Govoni
- **Sabato 15 e domenica 16 febbraio**  
**S'al savèva a murèva prèmma**  
Compagnia del Corso - Gian Luigi Pavani
- **Sabato 1 e domenica 2 marzo**  
**Zá äi man dal mî sufà**  
Compagnia Bruno Lanzarini - con la partecipazione di Pippo Santonastaso e Teresa Frabboni

- **Sabato 8 e domenica 9 marzo**  
**Ultimo spettacolo al P.I.P.P.A. (Pia Istituzione Per Poveri Artisti)**  
Compagnia Più o Meno - Gian Pietro Sterpi
- **Sabato 22 e domenica 23 marzo**  
**Parsott e zivolla**  
Teatro Marzabotto in scena - Primo Gandolfi
- **Sabato 29 e domenica 30 marzo**  
**Solamänt par un bés**  
Compagnia Marco Masetti
- **Sabato 5 e domenica 6 aprile**  
**Racconti di Violetta (La traviata)**  
Opificio d'Arte Scenica, dall'opera di Giuseppe Verdi

### Abbonamenti e biglietti

Abbonamento intero ai 7 spettacoli:  
**63,00 Euro** (riduzione **52,50 Euro**)  
Biglietto intero (platea e galleria):  
**11,00 Euro** (riduzione **9,50 Euro**)

### Per informazioni e prenotazioni abbonamenti:

Giampaolo Franceschini  
Tel. e fax 051.347986 - Cell. 337.572489  
Il ritiro degli abbonamenti prenotati e l'acquisto dei biglietti singoli è già possibile presso la biglietteria di Pubblico Teatro (mer, ven e sab 16.00-19.00)  
Info: 051.570977 - info@teatrocasalecchio.it



## Scatti di Alta Civiltà

Il racconto per immagini della IX edizione di Politicamente Scorretto.

Dal **19 novembre** al **6 dicembre** si è tenuta la **IX edizione di Politicamente Scorretto**, la rassegna d'impegno civile e lotta alle mafie ideata da "Casalecchio delle Culture" con Carlo Lucarelli e promossa con Libera e Avviso Pubblico. **Dibattiti, testimonianze, proiezioni e spettacoli**: in tutto **più di 35 appuntamenti** che hanno animato le diverse "Case" del sistema culturale di "Casalecchio delle Culture". Vi hanno

preso parte **oltre 70 ospiti**: scrittori, giornalisti, artisti, intellettuali, testimoni dell'impegno civile e politico che si sono confrontati col folto pubblico in sala e **collegato da tutta Italia** in diretta web e coi social network. Tra i partecipanti, tutti presenti a titolo gratuito, ricordiamo: Lirio Abbate, Ascanio Celestini, don Luigi Ciotti, Pina Maisano Grassi, Libero Mancuso, Gianluigi Nuzzi, Antonio Ramenghi, Lidia Ravera.

Tanti **i temi dibattuti**: il femminicidio, la corruzione, le mafie, il traffico illegale dei rifiuti... Al centro di questa edizione numerose iniziative per **gli studenti del territorio** perché possano vivere **Tempi di Alta Civiltà**.

Sul sito [WWW.POLITICAMENTE SCORRETTO.ORG](http://WWW.POLITICAMENTE SCORRETTO.ORG) si possono rivedere molti dei dibattiti di questa edizione grazie al supporto tecnico di Cineca.



Foto di Carlo Campedelli

La compagnia formata da studenti dell'ITCS Salvemini e dai giovani attori del Rione Sanità di Napoli ringraziano il folto pubblico dopo lo spettacolo **La giusta parte - Testimoni e storie dell'antimafia**.



Foto di Carlo Campedelli

A Politicamente Scorretto, in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, si parla di **femminicidio** con Giancarla Codrignani, Paola Di Nicola, Grazia Verasani, Marilù Oliva, Lidia Ravera.



Foto di Carlo Campedelli

**Pina Maisano Grassi, cittadina onoraria di Casalecchio di Reno**. Il Sindaco Simone Gamberini, la Presidente Antonella Micele, l'Assessore Paola Parenti insieme a Carlo Lucarelli, a Don Luigi Ciotti e alla giovane Arianna Tascone in un momento della cerimonia.



Foto di Carlo Campedelli

**Carlo Lucarelli**, nella pausa tra un dibattito e l'altro, risponde alle domande della troupe della RAI sui principali temi di Politicamente Scorretto: corruzione, femminicidio, lotta alle mafie.



Foto di Carlo Campedelli

**Don Luigi Ciotti**, Presidente di Libera, interviene domenica 24 novembre alla Casa della Conoscenza durante il dibattito: **Quanto ci costa la corruzione?**



Gli studenti della IC dell'ITCS Salvemini, insieme ai rappresentanti dell'Associazione Vittime del Salvemini e altri cittadini partecipano alla performance **Dodici vertigini di cielo di Giordano Pariti**. Dodici scale colorate di bianco e di rosso, contro il muro della scuola, ricordano le dodici vittime innocenti.

# 40 anni di passione e sport: la Ceretolese

Incontro con il presidente Luigi Sandri



LUCIA MONETTI

In occasione del compleanno della Società Ceretolese (4 volte 10!) incontriamo il presidente, Luigi Sandri, per farci spiegare il "patrimonio sportivo e umano" di questa associazione.

**Sig. Sandri, ci vuole spiegare lo "spirito" che ha animato e anima ancora la Ceretolese?**

Noi abbiamo conservato lo spirito amatoriale dei nostri inizi, ma dotandoci di un metodo che crediamo altamente professionale. La passione per lo sport e per lo stare assieme in modo costruttivo è sempre stato al centro del nostro impegno. Ma si tratta di una passione che diventa sempre più difficile perché aumentano gli impegni burocratici e le pratiche meramente amministrative, per cui il carico di lavoro aumenta in modo sostanziale.

**Qual è il vostro fiore all'occhiello?**

Sicuramente la pratica del calcio. Abbiamo circa 120 - 130 bambini che frequentano la scuola calcio con tre istruttori Isef che li seguono e sono per loro un punto di riferimento non solo sportivo ma anche umano. Cristiano Negri è il

responsabile del settore calcio. Noi puntiamo a dare un insegnamento che non sia solo sportivo ma anche di vita. Crediamo fermamente nel valore esperienziale dello sport: nella pratica agonistica la sconfitta è ugualmente importante della vittoria. Un altro aspetto a cui noi teniamo molto è l'integrazioni fra i bambini di etnie diverse: le regole dello sport sono uguali in tutto il mondo e ugualmente i bambini per noi sono tutti uguali. Devo dire che nelle nostre squadre l'affiatamento e l'integrazione dei ragazzi italiani con quelli provenienti da altri paesi è sempre ottima. Un'altra nostra preoccupazione è quella che non si infilti nel nostro ambiente la droga e la pedofilia.

**Quali sono le altre vostre attività?**

Molto importante è l'attività di palestra per gli adulti; abbiamo circa 40/50 persone per lo più over 50 che si impegnano nella ginnastica dolce. Un altro settore molto importante è quello della pallavolo. La pallavolo mista la facciamo in collaborazione con la Polisportiva Masi, con la quale partecipiamo a 2-3 tornei importanti lungo tutto l'anno. La nostra società conta in totale circa 250 iscritti per lo più provenienti dal nostro quartiere. Questo è un altro aspetto importante: il radicamento territoriale. Organizziamo campi estivi a cui partecipano circa 55 bambini a settimana, a contatto con lo sport e l'aria aperta. Un'attività che sta prendendo molto piede è quello delle camminate e del trekking urbano. Inoltre collaboriamo al ciclo della "ginnastica nei parchi".

**A chi si è ispirato in questi anni per condurre così egregiamente la sua società sportiva?**

Noi siamo dei ragazzi che siamo nati dal bar e dalla passione sportiva "dal basso". Ma l'esempio di Giovanni Masi nella diffusione dello sport a livello territoriale rimane ancora nella nostra memoria. Seguendo il suo esempio tanti di noi hanno continuato a portare avanti un'idea di sport per tutti, con l'impegno e la dedizione che ciò implica. Abbiamo dei giovani fra di noi che spero continuino a seguire e a tramandare questa tradizione sportiva e umana.

m.u.



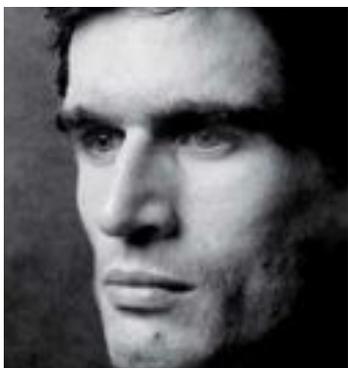
## IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede;
- il **servizio sms** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc;
- L'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.

**Per iscriverti ai servizi newsletter e sms vai sull'home page del sito!  
Diventa nostro follower su Twitter: @CasalecchioNews**

**[www.comune.casalecchio.bo.it](http://www.comune.casalecchio.bo.it)**

## New York, Bologna e il balletto mancato di Pasolini



LUCA VEGGETTI, DIRETTORE ARTISTICO DEL CENTRO DEL BALLETO ENDAS DI CASALECCHIO.



**Luca Veggetti**, casalecchiese, alle spalle una carriera di danzatore al London Festival Ballet e al Chicago Ballet, da diversi anni è cittadino di New York, la sua vita oscilla tra Parigi, “la Grande Mela” e la sua piccola città sulle rive del Reno, dove ancora vive la madre e dove ama ritornare un paio di mesi all’anno mantenendo il suo ruolo di direttore artistico del **Centro del Balletto Endas** di Casalecchio.

Il 2013 lo ha visto tornare due volte in Italia, in luglio al Mittelfest di Cividale e il 7 ottobre al Teatro dell’Elfo di Milano dove ha portato “Vivo e Coscienza” un balletto scritto negli anni ‘60 da Pier Paolo Pasolini e mai rappresentato fino ad oggi.

Il libretto è stato scritto da Pasolini, frutto di una sofferta collaborazione con il musicista Bruno Maderna. Le difficoltà di rapporto tra Maderna e Pasolini fecero arenare questo progetto che avrebbe dovuto, nelle intenzioni dell’autore, essere rappresentato dal Ballet du XX Siècle di Maurice Béjart o, più probabilmente da Jerome Robbins.

La storica del balletto Marinella Guatterini è riuscita a riproporre il progetto pasoliniano riunendo eccellenze tutte italiane: i giovani della scuola di teatro-danza della scuola “Paolo Grassi” di Milano, il musicista Paolo

Aralla e Luca Veggetti che ha curato la regia e la coreografia.

La scuola Paola Grassi è infatti una prestigiosa scuola di teatro che esiste da più di sessant’anni, il corso di teatro-danza è invece molto più recente.

Seguendo una forma ciclica che ricorda in qualche modo quella dei *Sette peccati capitali* di Brecht/Weill o della *Lulu* di Wedekind/Berg, Pasolini propone uno schema dove l’opposizione tra vita e coscienza è incarnata da due personaggi antagonisti, Vivo e Coscienza, che nell’idea originaria di Pasolini dovevano essere interpretati da Ninetto Davoli e Laura Betti.

La forma richiama lo schema metaforico e austero dei *morality play* medievali. Quattro quadri su quattro momenti della storia italiana ed europea: è il racconto di un bacio mancato, vissuto attraverso il personaggio di Vivo che di salto in salto nella Storia, fra Seicento, Rivoluzione Francese, Italia fascista e Resistenza, vive il suo conflitto con Coscienza. Vivo e Coscienza anelano a un incontro, vorrebbero scambiarsi un bacio, ma il destino, pur avvicinandoli, li separa. Mettono in scena l’eterno dissidio in cui la condizione umana arriva a trovarsi tra speranze nel progresso e ansie rivoluzionarie.

I giovani allievi della scuola Paolo Grassi di Milano, partendo dalle scarse indicazioni lasciate da Pasolini, hanno potuto sviluppare quadri

emotivi suggeriti dall’analisi di Luca Veggetti e dalla bella partitura scritta da Paolo Aralla.

Il brogliaccio di Pier Paolo Pasolini, che segna passo passo questo incontro mancato dai contorni filosofici e altamente simbolici, viene letto, precedendo e introducendo ogni quadro, dalla voce, evocativa e intensa di Francesco Leonetti, amico e sodale di Pasolini, il servo di Laio in *Edipo Re* e l’indimenticabile voce del corvo di *Uccellacci e Uccellini*.

Le apparizioni di Luca Veggetti sui palcoscenici italiani sono rare e diluite nel tempo, mentre all’estero, soprattutto negli Stati Uniti, viene considerato come uno dei talenti più prolifici e innovativi della danza contemporanea, con opere per il New York City Ballet per non dire delle serate di presentazione del suo lavoro al museo Guggenheim di New York e il recentissimo riconoscimento con la Maschera d’oro al Teatro Bolshoi di Mosca per il suo “Meditation on Violence”.

Ritournerà a Casalecchio per le vacanze di Natale per il consueto briefing formativo degli insegnanti del Centro del Balletto Endas. A gennaio 2014 è inoltre in calendario uno stage di danza contemporanea e di elementi di coreografia presso la palestra Carducci, sede storica del Centro del Balletto di Casalecchio.

# NON ACCETTARE UN RISARCIMENTO QUALSIASI

**SE HAI AVUTO UN INCIDENTE STRADALE  
RIVOLGITI ALLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA.**



**CONTRO LO STRAPOTERE  
DELLE ASSICURAZIONI**

**LO STUDIO ALIS  
DIFENDE I TUOI DIRITTI.**

**PROFESSIONALITÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA, EFFICACIA:  
I TRATTI DISTINTIVI DELLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA**



Noi dello Studio Alis Infortunistica Stradale mettiamo a Tua disposizione un'esperienza di oltre trent'anni di lavoro nel campo dell'infortunistica stradale. Con professionalità, correttezza, trasparenza e determinazione difendiamo le Tue ragioni, stando al Tuo fianco in ogni fase della controversia, contro lo strapotere delle compagnie assicurative. Uno staff completo di medici, avvocati, periti e tecnici del settore garantisce l'efficacia della nostra azione a Tuo esclusivo e primario interesse. Vicino a casa Tua, a Bologna e Provincia. Ti aspettiamo per ogni informazione e consulenza gratuita.

**Lo studio Alis Infortunistica Stradale  
Ti è vicino!**

**LO STUDIO  
ALIS INFORTUNISTICA  
È SEMPRE AL TUO FIANCO  
CON UN SERVIZIO COMPLETO**  
ANTICIPO DELLE SPESE  
PER RIPARAZIONI AUTO  
ANTICIPO DELLE SPESE MEDICHE  
ANTICIPO DELLE SPESE LEGALI  
ASSISTENZA E CONSULENZA  
PER INFORTUNI SUL LAVORO  
AVVOCATI E MEDICI LEGALI  
SEMPRE A DISPOSIZIONE  
SERIETÀ, ESPERIENZA, COMPETENZA

**CONTATTATE PER UNA CONSULENZA GRATUITA LO STUDIO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA  
\* SEDE E AMMINISTRAZIONE: CASALECCHIO DI RENO**

Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) - 40033 - tel 051 576 370 - fax 051 574 012 - info@studioalis.it

**FILIALI:**

**BOLOGNA** - Via Imerio 41 - 40126 - tel 051 243 332 - fax 051 242 992

**BAZZANO** - Via Circonvallazione Nord 6 - 40053 - tel e fax 051 831 860

**VILLANOVA DI CASTENASO** - Via Merighi 1 (palazzo Banca di Imola) - 40055 - tel e fax 051 787 847

**SAN GIOVANNI IN PERSICETO** - Via Bologna 1 - 40017 - tel e fax 051 826 262

**FUNO DI ARGELATO** - Via Galliera 232/2 - 40050 - tel e fax 051 860 304

**CENTO** - Via del Commercio 47 - (Centro Commerciale Centoflora) - 44042 - tel e fax 051 6831 721- tel 051 6830 090

**COLLECCHIO (PARMA)** - Via G. di Vittorio 41 - 43044 - cell 345 4907875

**[www.studioalis.it](http://www.studioalis.it)**



## Hera Energie.

Scoprite tutti i vantaggi dell'autonomia.

**Il clima all'interno del tuo appartamento non è esattamente quello che vuoi?**

Hera Energie fornisce servizi, progetti e consulenza per migliorare il comfort domestico favorendo il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente. Possiamo supportarti per realizzare tutte le attività che riguardano la ristrutturazione e l'ottimizzazione dell'impianto termico centralizzato, con l'obiettivo di darti più autonomia e meno sprechi.

**"Consumi quello che ti serve, paghi quello che consumi".**

Chiama subito un Energy Trainer Hera Energie per un check up gratuito del tuo impianto. Durante l'assemblea condominiale l'Energy Trainer sarà a disposizione per illustrare tutte le proposte di ottimizzazione energetica.

**Potrai migliorare il comfort della tua casa, risparmiando.**